liceo Artistico statale di verona
Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsl03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSL03000N

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 art. 5 comma 2

a.s. 2024/2025

CLASSE **5M**
INDIRIZZO **AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

Verona, 15 maggio 2025

liceo Artistico statale di verona
Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsl03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSL03000N

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2024/25 **Classe 5M** **Indirizzo Multimediale**

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: "Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell'Istituto Statale d'Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*" e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.
Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo Multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l'unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili.
Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un'area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.
Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.
La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.
Il Liceo artistico offre

- *accessibilità* alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;
- *accessibilità* al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.);

si impegna a

- *consolidare* il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;
- *incrementare* l'interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d'arte;
- *sviluppare* una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

I nostri alunni e la nostra scuola			
classi	**63 del corso diurno + 2 del corso serale**		
alunni	**1366**		
Il personale della scuola			
Docenti	**192**	Tecnici	**3**
Amministrativi	**12**	Ausiliari	**20**

Integrazione scuola - territorio: attività e progetti
Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.
Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola
L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.
Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: AutoCAD, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti figurative
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Architettura e ambiente
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design (design industriale e design moda)
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafica
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:
- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Scenografia
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio,
dovranno:
- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della "scuola-impresa", della "bottega-scuola" e dell'impresa formativa simulata.

Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del Liceo Artistico di Verona

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.
Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.
Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curricolo le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno.
Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

a) **progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.**
   Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella

professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un'esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;
- prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;
- consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;

b) progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;

c) attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;

d) attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), **sulla tutela della privacy** (entro la conclusione del terzo anno), **sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche** ecc.

e) attività di orientamento alla scelta post-diploma rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).

Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

- ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;
- al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

Educazione Civica

Il Collegio Docenti,
vista la delibera del Collegio dei Docenti del 21 ottobre 2024 riguardo al curriculo di "Educazione civica" in cui sono state individuate le 12 competenze da perseguire per l'insegnamento dell'Educazione Civica definiti dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha delegato i singoli Consigli di Classe alla scelta del percorso da realizzare durante l'anno scolastico

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	SVILUPPATA NELL'A.S. IN CORSO
COSTITUZIONE	**1.** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	**X**
	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	
	3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	**X**
	4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	**5.** Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	**X**
	6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente [nell'ottica della sostenibilità].	
	7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	
	8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	
	9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	**X**
CITTADINANZA DIGITALE	**10.** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	
	11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	
	12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	

Fatta salva l'obbligatorietà dello sviluppo di azioni tese al raggiungimento delle competenze 1 e 3 per tutto il quinquennio, all'interno delle restanti 9 competenze, ogni Consiglio di Classe ha selezionato, per ogni annualità, almeno due competenze sulle quali ha incentrato le proprie proposte didattiche e formative.
Esse hanno anche incluso l'adesione e la partecipazione a progetti della scuola o iniziative promosse nel territorio, UDA appositamente realizzate per la classe (anche adattando i moduli predisposti dai vari dipartimenti lo scorso anno scolastico), uscite, attività sportive realizzate nell'ambito delle scienze motorie, esperienze scuola-lavoro, realizzazione di progetti di cooperazione nazionale ed internazionale anche a distanza, esperienze laboratoriali per un numero totale di ore non inferiore alle 33.

Orientamento in uscita

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà.
L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente.
Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.
Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.
Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

JOB&ORIENTA:
27 novembre 2024 — Partecipazione al salone dell'orientamento scuola/formazione/lavoro

Evento ITS ACADEMY - una scelta di qualità per il futuro:
25 febbraio 2025 — Presentazione degli ITS della Regione Veneto presso l'Istituto Marconi

RIUNIONI DI ORIENTAMENTO ONLINE:
Riunioni di orientamento svolte con gli orientatori delle diverse facoltà/istituti/scuole

IED - Istituto Europeo di Design
19 dicembre 2024 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

DESIGN IN TOWN
7 novembre 2024 — Presentazione del campo estivo "Design in Town-progetta il paesaggio contemporaneo" in collaborazione con IED, Usi, Accademia di Belle Arti Aldo Galli

ISTITUTO SALESIANO DI RESTAURO SAN ZENO
15 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e collaborazioni con cantieri di restauro attivi sul territorio

ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA-BRESCIA
15 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMICS PADOVA
16 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa

ITS RED ACADEMY- **Efficienza energetica e sostenibilità, design e marketing per l'arredo**
17 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa e piani di studio

ITS COSMO FASHION ACADEMY - Design della moda
17 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa e piani di studio

ITS ACADEMY TURISMO VENETO
Marketing, communication, management, digital innovation
17 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa e piani di studio

NABA - Nuova Accademia di Belle Arti Milano
6 marzo 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

MOODART - Fashion School Verona
10 marzo 2025 — Presentazione offerta formativa e piani di studio

Università IUAV Venezia -
Architettura, Design (design, design degli interni, design del prodotto, design della moda), Arti Visive
11 marzo 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

LABA Libera Accademia di Belle Arti Brescia
13 marzo 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA
15 aprile 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

NAD - Nuova Accademia Design Verona
16 aprile 2025 — Presentazione offerta formativa e piani di studio

DAMS Arte, Musica e Spettacolo
(E accenno a Archeologia, Progettazione e gestione del turismo culturale, Storia e tutela dei Beni artistici e musicali)
23 aprile 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: "Linee guida per l'Orientamento", l'Istituto si è dotato, a partire dall'a.s. 2023-24 del curricolo per l'Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

Competenza europea	Competenza specifica
Competenza digitale	DIGCOMP 2.2 Area 2 – Comunicazione e collaborazione Area 5 – Risolvere problemi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	LIFECOMP *Imparare ad imparare:* 1. mentalità di crescita 2. pensiero critico 3. gestione dell'orientamento
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze per la cultura della Democrazia Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani; Valorizzazione della diversità
Competenza imprenditoriale	ENTRECOMP Pianificazione e gestione Dare valore alle idee Pensiero etico e sostenibile Autoconsapevolezza e autoefficacia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	GREENCOMP *tutte le 4 macroaree* incorporare i valori di sostenibilità abbracciare la complessità della sostenibilità visione di futuri sostenibili agire per la sostenibilità

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell'orientamento destinate agli studenti dell'Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell'e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco degli alunni (candidati interni)

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
22.	
23.	
24.	
25.	
26.	
27.	
28.	

Breve descrizione della composizione della classe e della sua storia

A.S.	Classe	Composizione alunni (provenienza e percorso scolastico)
2022/2023	III	La classe è composta da 29 studenti tutti provenienti dal Biennio del Liceo Artistico di Verona. Tre studenti non vengono ammessi alla classe successiva.
2023/2024	IV	La classe è composta da 28 studenti di cui 2 nuovi alunni provenienti dal Liceo Artistico di Verona.
2024/2025	V	La classe è composta da 28 studenti

Nella classe
X sono presenti n. 2 allievi con certificazione l. 104, uno con docente di sostegno e P.E.I., l'altro senza docente di sostegno e P.E.I. del Consiglio di Classe
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
□ non sono presenti allievi con certificazione l. 104

Nella classe
X sono presenti n. 5 allievi con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
□ non sono presenti allievi con diagnosi DSA

Nella classe
X sono presenti n. 3 allievi con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
□ non sono presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali

Alla classe
□ non sono aggregati candidati esterni

Elenco candidati esterni assegnati alla classe

1	
2	
3	
4	

è disponibile agli atti la documentazione relativa ai candidati esterni (Curriculum, documenti ecc.)
La configurazione dell'esame di Stato per i candidati esterni corrisponde a quella prevista dall'ordinanza.

Descrizione della classe *(frequenza, partecipazione, interesse, apprendimenti, obiettivi raggiunti, difficoltà che ancora permangono: si prega di redigere una relazione ampia e articolata, che sia di aiuto nel cogliere la specificità della classe e le sue caratteristiche interne, anche con riferimento alla fase di Didattica Digitale Integrata)***:**

La classe 5M dell'indirizzo Multimediale è composta da ventotto alunni.
Il gruppo si presenta, nella maggioranza dei casi, rispettoso nei confronti dei docenti e del regolamento scolastico e risulta collaborativo e interessato alle proposte didattiche.
Il corpo docente, nel corso del triennio, è stato caratterizzato da continuità per la metà delle discipline, mentre per Filosofia, Lettere, Storia e le Materie di Indirizzo (Laboratorio Audiovisivo e Discipline Audiovisive) vi sono stati dei cambiamenti che hanno prodotto qualche difficoltà superata nel lungo periodo.
In generale la classe ha dimostrato un impegno crescente negli anni sviluppando discrete e talvolta buone capacità di analisi, ha partecipato in maniera attiva allo svolgimento delle lezioni, rispondendo in maniera positiva alle richieste fatte dai docenti e manifestando interesse nei confronti di tutte le materie; tuttavia permane, nonostante l'impegno, una diffusa fragilità nelle discipline scientifiche, dovuta soprattutto a carenze pregresse mai del tutto colmate e, solo in qualche caso, difficoltà nell'uso del linguaggio specifico delle discipline dovute a carente capacità di organizzazione dello studio.
Nel corso del triennio la classe ha maturato anche sufficienti capacità di formulare ed organizzare i contenuti didattici in modo chiaro ed organico con evidenti progressi per gli allievi con i piani didattici personalizzati, per un gruppo di allievi queste capacità hanno raggiunto un livello più che buono, talvolta ottimo e per alcuni eccellente.
Gli obiettivi interdisciplinari sono stati raggiunti, nelle linee essenziali, dalla quasi totalità della classe, permangono delle fragilità nel metodo e nell'organizzazione del lavoro in alcuni studenti.
Si evidenzia l'alta partecipazione al Progetto Tutor (tutoraggio tra pari) e la partecipazione attenta e altamente formativa al viaggio di istruzione a Monaco di Baviera per il Progetto "Verona Monaco".
La frequenza è stata complessivamente regolare (alcuni hanno maturato un alto numero di assenze e ritardi per motivi di salute certificati); le assenze in generale sono state prontamente giustificate e gli impegni e le scadenze sono state rispettate quasi da tutti nei tempi previsti.

Composizione del corpo docente

Materia	Cognome e Nome	Continuità sì/no
Lingua e letteratura italiana	TRIBUZIO SAVERIO	no
Storia	PESCHECHERA MARIA GIUSEPPINA	no
Lingua e cultura straniera	ALMONTE VERONICA	si
Filosofia	TONOLLI GIULIA	no
Storia dell'Arte	CASTAGNA CHIARA	si
Matematica	ZAIPI EDLIRA	si
Fisica	ZAIPI EDLIRA	si
Discipline progettuali	TORRE CARMEN	no
Laboratorio di indirizzo	DALLA MURA NICOLA	no
Scienze motorie	BONENTE ESTER	si
IRC	GRAFFAGNINO DANIELE	si
Sostegno	MUSCOGIURI EZIA	no

Note aggiuntive[1]:
...

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

Tipo di attività	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Lezione frontale	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**
Lezione interattiva	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**
Lavori di gruppo	**x**	**x**		**x**	**x**	**x**
Esercitazione guidata						**x**
Esercitazione con "peer tutoring" *(tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno)*			**x**		**x**	
Esercitazione di laboratorio						
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante	**x**	**x**			**x**	**x**
Altro						

Tipo di attività	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Lezione frontale	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**

[1] Eventuali supplenze prolungate e/o eventuale alternanza di docenti

Lezione interattiva	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**
Lavori di gruppo	**x**	**x**	**x**	**x**	**x**
Esercitazione guidata	**x**	**x**	**x**		
Esercitazione con "peer tutoring*" (tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno)*	**x**	**x**	**x**	**x**	
Esercitazione di laboratorio		**x**	**x**		
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante	**x**	**x**	**x**		
Altro					

Valutazione degli apprendimenti

Lessico di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.
Abilità	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.
Competenze	Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.

3-1	Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: **"**Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- *la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;*
- *tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;*
- *la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009* ***e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale*****.**

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate

Tipologia	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Interrogazione	**2**	**1**	**2**	**2**	**2**	**2**
Questionario/ trattazione breve di argomenti		**2**	**1**			
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	**2**					
Analisi e soluzione di un problema						
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni						
Progetti						
Prova strutturata						
Quesiti a risposta multipla			**1**			
Quesiti a risposta Vero-Falso						
Completamento						
Collegamento						

Tipologia	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Interrogazione	**2**			**2**	
Questionario/ trattazione breve di argomenti					**2**
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi					
Analisi e soluzione di un problema					
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni				**2**	
Progetti					
Prova strutturata					
Quesiti a risposta multipla					**2**
Quesiti a risposta Vero-Falso					
Completamento					
Collegamento					

Azioni in preparazione dell'Esame di Stato

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

1) Simulazioni delle prove d'esame:
   - Simulazione della prima prova italiano: la prova è stata effettuata il 4 aprile 2025.
   - Simulazione di seconda prova: effettuata nei giorni 1-2-3 aprile 2025.

   In considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto.

2) CORSO PNRR di preparazione all'orale dell'Esame di Stato – VERSO L'ESAME DI STATO (su base volontaria – 12 ore nei mesi di Maggio/Giugno 2025).

Simulazioni delle prove dell'esame di stato effettuate in corso d'anno (1^-2^ prova)

Prova	Discipline coinvolte	Periodo di effettuazione	Osservazioni *(esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)*
1^ prova	**Italiano**	**4 aprile 2025**	**ESITO REGOLARE**
2^ prova	**Discipline…**	**1-2-3-aprile 2025**	**ESITO REGOLARE**

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento realizzate in corso d'anno[2]

Titolo dell'iniziativa di ampliamento e/o approfondimento	Materie coinvolte	Descrizione dell'attività	Studenti destinatari
Olimpiadi della danza per la scuola, città di Verona 2025, 23 edizione	Scienze Motorie	Il progetto aveva come finalità la creazione di un gruppo per partecipare alla manifestazione, Olimpiadi della danza. L'Associazione FareDanza in accordo con gli insegnanti di Scienze Motorie ha messo a disposizione in ciascuna scuola un coreografo che ha seguito la preparazione dell'esibizione. Le diverse scuole che hanno aderito al progetto hanno presentato la loro coreografia al Palazzetto dello Sport di Villafranca.	La proposta è stata rivolta a tutta la classe. Il gruppo è stato formato dagli alunni interessati, 9 studentesse.

Uscite didattiche realizzate nell'a.s. 2024/25

Meta	Data di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
Monaco di Baviera (Viaggio di Istruzione)	Dal 18 al 21 febbraio 2025	Chiara Castagna (Storia dell'Arte) Nicola Dalla Mura (Laboratorio Audiovisivo) Muscogiuri Ezia (Sostegno)	Visita Storico-culturale della città e del suo patrimonio artistico (Museo d'Arte moderna e Contemporanea). Riprese multimediali del Progetto "Verona Monaco".
Teatro Camploy	9 aprile	Peschechera (Storia) Muscogiuri (Sostegno)	Visione dello spettacolo teatrale "Facciamo la pace" a cui alcune alunne hanno partecipato recitando

Attività di recupero cui hanno partecipato alunni della classe

Materie	Numero Alunni
/	/

[2] Progetti, conferenze, corsi di approfondimento rivolti al gruppo classe, spettacoli teatrali e/o cinematografici ecc.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante il triennio:

ESPERIENZE PCTO SVOLTE	**Periodo**	**Titolo/ breve descrizione**	**Alunni partecipanti**
Corso base di sicurezza generale	2023/24	Corso sulla sicurezza piattaforma Spaggiari	X Tutta la classe ☐ n. …… alunni
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza *(ad es. Archeoscuola ecc.)*		Archeoscuola, Character Design per la Game art (Accademia Belle Arti), Museo del Cinema Buffatti	X Tutta la classe ☐ n. …… alunni
Progetti all'interno della scuola	2023/24	Biblioteca vivente, Lezione di Podcast,	X Tutta la classe n. …… alunni
Progetti di Scuola/Impresa			☐ Tutta la classe ☐ n. …… alunni
Stage in itinere	2023/24		☐ Tutta la classe X n. 3 alunni
Stage estivo	2023/24	Stage in azienda ed in enti esterni alla scuola convenzionati dall'Istituto	X Tutta la classe ☐ n. …… alunni
Stage linguistico all'estero			☐ Tutta la classe ☐ n. …… alunni
Attività di orientamento in uscita	2024/25	Open day, Job&Orienta, incontri in presenza e online con accademie e università del settore	X Tutta la classe ☐ n. …… alunni
Attività di tutoraggio e formazione tra pari	2022/23 2023/24 2024/25	Progetto Tutor promosso dall'Istituto	X Tutta la classe ☐ n. …… alunni
Attività di formazione (workshop, corsi, mostre)	2022/23	Mostra "Chronorama" a Venezia	X Tutta la classe ☐ n. …… alunni
Viaggi o uscite didattiche di istruzione di particolare interesse per la formazione culturale e professionale degli studenti	2023/24 2024/25	Cineteca di Bologna, Monaco di Baviera Progetto Monaco-Verona	X Tutta la classe
Altro…	2024/25	Corsi potenziamento STEM PNRR Corso PNRR di preparazione all'orale dell'Esame di Stato	X Tutta la classe ☐ n. …… alunni

La <u>valutazione delle attività di PCTO</u>, come previsto dalla norma e ribadito dalla Guida operativa per le scuole elaborata dal MIM, prevede:

1) Certificazione finale di competenza, secondo il modello adottato dall'istituto (in allegato), redatta dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno e con supervisione del referente di classe;
2) Valutazioni nelle materie coinvolte nei percorsi di scuola impresa, riportate nel registro elettronico;
3) Una ricaduta sul voto di condotta, sulla base di quanto risultante dalla certificazione di competenza e dal parere del tutor interno, che recepisce anche il parere del tutor esterno, tenendo conto dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nelle attività PCTO (delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019).

Relativamente alle attività di PCTO si presentano alla Commissione quale allegato del Documento del Consiglio di classe:

- Scheda riepilogativa delle attività effettuate da ogni singolo alunno;
- Documentazione relativa all'attività di ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.).

Educazione Civica

Pianificazione delle attività *(aggiungere le competenze che si intendono raggiungere)*

N° Competenza	Attività	Materie coinvolte	Tempi	Cosa misurerà la prova	Docente valutante
1	**The Irish Question**	**inglese**	**2 quadrim.** **6 ore**	• conoscenze • competenze	**Prof.ssa Almonte**
1-5-7-10	**Costituzione italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9**	**Storia dell'arte**	**2 quadrim.** **8 ore**	• conoscenze • abilità • competenze • autovalutazione studente • autovalutazione classe	**Prof.ssa Castagna**
5	**Edgar Morin e il concetto di complessità: una via per la sostenibilità.**	**Filosofia**	**2 quadrimestre** **2 ore**	Senza valutazione	**Prof.ssa Tonolli**
3	**Degrado di Piazzale Guardini: montaggio di un video di denuncia**	**Laboratorio Audiovisivo**	**2 quadrimestre 12 ore**	• conoscenze • abilità • competenze • autovalutazione studente • autovalutazione classe	**Prof. Dalla Mura**
9	**Lotta all'illegalità**	**Storia**	**1 quadrimestre** **2 ore**	• conoscenze • abilità • competenze • autovalutazione studente • autovalutazione classe	**Prof.ssa Peschechera**
3	**Assemblee di Classe e di Istituto**	**Tutte le discipline**	**1 e 2 quadrimestre**		**Tutto il CdC**
3	**Lettura delle procedure di Emergenza**	**Scienze motorie**	1 Quadrimestre 2 ore	Senza valutazione	**Bonente**
1 e 3	**Incontro** "Il crimine digitale a sfondo sessuale: la conoscenza come strumento di prevenzione e protezione" con G. Trevisi direttore scuola di polizia di Peschiera, A. Silvi giudice del Tribunale penale di Verona, R. Giumelli sociologo, A. E. Rossi Psicologa criminologa.	**Italiano**	2 quadr 5 ore circa	Senza valutazione	**Tribuzio**

Allegati al Documento del Consiglio di classe

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);

- Modello scheda di certificazione delle competenze per le attività di PCTO;
- Relazione sulle attività interdisciplinari (se realizzate, All. C);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

Documenti a disposizione della Commissione

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione, PEI e prove differenziate o equipollenti per alunni con certificazione L. 104;
- Scheda riepilogativa delle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (Scuola &Territorio e Curriculum studente);
- Documentazione relativa alle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.: a disposizione in Ufficio Alternanza).

Documento del Consiglio di Classe 5M MULTIMEDIALE

I Docenti del C.d.C.

MATERIA	COGNOME/ NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	TRIBUZIO SAVERIO	
Storia	PESCHECHERA MARIA GIUSEPPINA	
Lingua e cultura straniera	ALMONTE VERONICA	
Filosofia	TONOLLI GIULIA	
Storia dell'Arte	CASTAGNA CHIARA	
Matematica	ZAIPI EDLIRA	
Fisica	ZAIPI EDLIRA	
Discipline progettuali	TORRE CARMEN	
Laboratorio di indirizzo	DALLA MURA NICOLA	
Scienze motorie	BONENTE ESTER	
IRC	GRAFFAGNINO DANIELE	
Sostegno	MUSCOGIURI EZIA	

Verona, 15 maggio 2025

Il coordinatore del C.d.C.
Prof. Chiara Castagna

La Dirigente Scolastica
Villa Daniela

Relazioni e programmi disciplinari

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof. Saverio Tribuzio

Materia: ITALIANO	**classe: 5a**	**sez: M**	**a.s. 2024-2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE
- Conoscere i limiti cronologici, le origini e i caratteri delle principali tendenze storico - letterarie comprese tra fine Otto e seconda metà del Novecento.
- Conoscere in termini generali la vicenda biografica, il pensiero, i caratteri artistici e le principali opere degli autori presi in esame.
- Conoscere l'esatta collocazione cronologica, il genere, i contenuti, gli aspetti formali e stilistici delle più importanti opere studiate attraverso la lettura e l'analisi di passi significativi.
- Conoscere le peculiarità testuali delle tre tipologie di prima prova: testo letterario in prosa e in versi (tip. A); testo argomentativo e interpretativo (tip. B); testo espositivo - argomentativo su tematiche di attualità (tip. C).

ABILITÀ
- Saper spiegare in termini complessivi il contenuto del testo.
- Saper esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti storico-letterari del programma svolto.
- Saper contestualizzare l'opera letteraria studiata.
- Saper analizzare un testo letterario nei suoi aspetti costitutivi di forma e contenuto.
- Saper cogliere le differenze tra le varie fasi storico-letterarie, i vari autori e le varie opere.
- Saper elaborare un testo scritto in forma descrittiva, narrativa, espositiva ed argomentativa.
- Saper analizzare un testo letterario ed argomentativo nei suoi aspetti formali e contenutistici.

COMPETENZE
- Saper esprimere un giudizio personale appropriato sui principali argomenti trattati.
- Saper effettuare opportuni collegamenti tra autori e movimenti diversi o affini.
- Saper operare confronti tra le opere prese in esame evidenziando gli aspetti più significativi.
- Saper effettuare un'adeguata interpretazione e attualizzazione dell'opera presa in esame.
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari a partire da un testo letterario analizzato in classe.
- Saper elaborare un testo scritto aderendo ai criteri strutturali e formali richiesti dalle tre tipologie di prima prova: Analisi e interpretazione di un testo letterario (tip. A); Analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tip. C).

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE
In conformità alla *Programmazione di Dipartimento* e alla *Programmazione di Classe,* il seguente programma, svolto per moduli, si orienta indicativamente su cinque nuclei tematici: a) Il male di vivere e la ricerca della felicità; b) La crisi delle certezze e la frammentazione dell'io; c) La Natura e l'uomo; d) La sperimentazione del linguaggio; e) La guerra e l'esperienza del dolore.

1.1. UDA 1. GIACOMO LEOPARDI 12 ore (sett./ott.)
- Biografia*, fasi letterarie, poetica, pensiero
- Le opere: *Zibaldone*, *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare, Pensieri*, *Canti*
- Lettura e analisi del testo: Pensieri "La noia" (dallo *Zibaldone, Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare e Pensieri*); Il sabato del villaggio, L'infinito, Alla sua donna, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (dai *Canti*).

1.2 UDA 2. L'ETÁ POSTUNITARIA: LE NUOVE TENDENZE POETICHE E IL TRIONFO DEL ROMANZO; IL VERISMO 10 ore (ott./nov.)

a) Caratteri generali

- Il pensiero del Positivismo
- Il Naturalismo e il Verismo

b) Giovanni Verga

- Biografia*, opere, pensiero e poetica
- *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*: conoscenza complessiva delle opere.
- Lettura e analisi del testo: Rosso Malpelo (da *Vita dei campi*), La roba (da *Novelle rusticane*); Prefazione de *I Malavoglia*; Il dramma interiore di un vinto (da *Mastro don Gesualdo*)

1.3 UDA 3. IL DECADENTISMO E L'ESPERIENZA DELL'IGNOTO E DELL'ASSOLUTO: PASCOLI 12 ore (nov./dic.)

a) Il nuovo contesto culturale e i nuovi orientamenti letterari

- L'antipositivismo e i nuovi modelli di pensiero
- Il Decadentismo
- Il Simbolismo: C.Baudelaire, L'albatro (da *I fiori del male*)
- L'Estetismo: O.Wilde, Il tema del "doppio" e la filosofia dell'estetismo (*Il ritratto di Dorian Gray*);

b) Giovanni Pascoli

- Biografia*, opere, pensiero, poetica
- *Mirycae*: struttura, titolo, temi e stile.
- *Canti di Castelvecchio*: poetica, temi, struttura.
- Lettura e analisi del testo: X Agosto, Temporale, Lampo, Tuono, L'assiuolo (da *Myricae*); Il fringuello cieco (da *Canti di Castelvecchio*); Il poeta "fanciullino" (da *Il fanciullino*).

1.4. UDA 4. UDA 4. LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO FRA SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE 12 ore (febbr./mar.)

Società e cultura nell'Italia del primo Novecento. La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra: società, cultura, immaginario. I luoghi, i tempi e le parole-chiave; la nuova organizzazione della cultura. La crisi degli intellettuali-letterati. Le nuove scienze (la fisica, la psicanalisi) e le nuove tendenze filosofiche. Il pubblico e i generi letterari.

a) Giuseppe Ungaretti, Biografia*, le opere, il pensiero e la poetica. La parola scavata nel silenzio. La vita e la formazione e raccolte poetiche. L'Allegria. Composizione e vicende editoriali. Il titolo, la struttura, i temi. Lo stile e la metrica. La rivoluzione dell'Allegria. La poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo. La ricezione e la storia della critica. Testi: Il porto sepolto, Fratelli; Soldati; Veglia; Sono una creatura; San Martino del Carso; Mattina (da *L'Allegria*).

Ascolto di interviste all'autore e lettura delle sue stesse poesie.

b) Dino Buzzati

- Biografia*, le opere, il pensiero e la poetica.
- Il deserto dei Tartari (cenni).
- *La Boutique del Mistero* (racconti): Una goccia, Il Colombre, Sette piani.

c) Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo (cenni)

- Ed è subito sera (da *Acque e terre*)

1.5 UDA 5. IL SUPERAMENTO DEL VERISMO NEI ROMANZI DI PIRANDELLO E SVEVO 14 ore (dic./febbr.)

a) Luigi Pirandello

- Biografia*, le opere, il pensiero e la poetica.
- Le novelle e il teatro pirandelliano (cenni).
- *L'umorismo*
- *Il fu Mattia Pascal*: conoscenza generale dell'opera.

- *Uno, nessuno, centomila* e *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (cenni)
- Lettura e analisi del testo: Un'arte che scompone il reale (da *L'umorismo*);
Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato (da *Novelle per un anno*);
La costruzione di una nuova identità e la sua crisi, Lo strappo nel cielo di carta, Non saprei proprio dire ch'io mi sia (da *Il fu Mattia Pascal*).

b) Italo Svevo
- Biografia*, opere, pensiero e poetica.
- La visione della letteratura e i modelli culturali.
- *La coscienza di Zeno*: conoscenza generale dell'opera.
- Lettura e analisi del testo: Il fumo, La morte del padre, La profezia di un'apocalisse cosmica (da *La coscienza di Zeno*)

1.6 UDA 6. LA LIRICA di MONTALE 10 ore (apr./magg.)
La poetica di Eugenio Montale. La vita*; Ossi di Seppia; Le Occasioni; La bufera ed altro; l'ultimo Montale - *Xenia*.
Testi:
Prima del viaggio (da *Satura*);
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale *(*da *Xenia II - Satura);*
Meriggiare pallido e assorto; Forse un mattino andando in un'aria di vetro; Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola (da *Ossi di Seppia*);

Ascolto di interviste all'autore e lettura delle sue stesse poesie.

1.7 UDA 7. LA DIVINA COMMEDIA (per tutto l'anno scolastico) 18 ore
PARADISO LETTURA E COMMENTO canti I (integrale); III (integrale); XXXIII (integrale).

1.8 UDA 8. LETTURE INDIVIDUALI DI LIBRI E FILM/SERIE TV/CORTOMETRAGGI (per tutto l'anno scolastico)

*: le **biografie** degli autori sono sempre state affrontate partendo dai loro testi letterari, anche tramite videointerviste.

Ampio spazio è stato dedicato alle letture individuali, ma anche alla visione di film, serie TV o cortometraggi che sempre sono stati esposti in classe, anche tramite mezzi informatici e presentazioni come PPT o Canva, al fine di instaurare un confronto sia con il docente sia con la classe, di approfondirne assieme l'analisi e l'interpretazione, anche in collegamento con quanto studiato nelle discipline scolastiche, in particolar modo con la Letteratura italiana.

1.9 ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE DI TESTI PROCEDURALI 25 ore (sett. / mag.)
- Analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di testi argomentativi, temi espositivoargomentativi.
- Visione di relazioni ed elaborati d'esame.
- Illustrazione e rilievo errori degli elaborati svolti.

Ore complessive svolte fino al 15 maggio: 96

TESTI:
G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, vol. 3 A, 3 B, Da Leopardi al primo Novecento, Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Nuovo Esame di stato, Paravia, Pearson.

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI
2.1 METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO IN PRESENZA
a) Lezione frontale
- Illustrazione dei caratteri generali relativi all'autore proposto e alla sua opera: profilo biografico, collocazione storica geografica, concezione artistica, corrente letteraria di appartenenza.
- Lettura, parafrasi e spiegazione dei testi letterari selezionati.

- Elaborazione di una traccia tematica degli argomenti trattati.
- Illustrazione degli elaborati svolti in classe: analisi dei titoli, modalità e percorsi di sviluppo, correzione degli errori più ricorrenti di ortografia, di sintassi, di utilizzo lessicale e concettuale...

b) Lavoro individuale
- Commenti, analisi testuali, lavori di sintesi, schematizzazioni (in classe e a casa).
- Lettura e interpretazione di passi letterari presi in considerazione.
- Verifiche scritte sui principali argomenti letterari trattati.

c) Lavoro di gruppo
- /

d) Discussione aperta in classe
- sui principali argomenti storico-letterari trattati;
- sulle letture proposte e su quelle personali, comprese serie TV, film o cortometraggi;
- su temi e problemi di attualità. Lettura quotidiani

e) Interventi di recupero
- In itinere
- Sportello help

2.2 MATERIALI / STRUMENTI / SPAZI

a) Testi in uso:
Libri di testo in adozione: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, vol. 3 A, 3 B, Da Leopardi al primo Novecento, Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Nuovo Esame di stato, Paravia, Pearson.
Nuovo Esame di Stato, l'Antologia della Divina Commedia, Paravia, Pearson.
Appunti; fotocopie, video e power point, forniti dall'insegnante.
Recupero in itinere. materiali di approfondimento (video, filmati); articoli e ppt di approfondimento.

b) Appunti:
- su argomenti tecnico-linguistici della poesia e della narrativa;
- integrazioni e approfondimenti elaborati dal docente.

c) Altri strumenti:
- Utilizzo della lavagna per illustrazioni e sintesi;
- Utilizzo di ppt;
- Utilizzo di strumenti audiovisivi; interviste agli autori e letture delle proprie opere letterarie.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- **Verifiche orali:** interrogazioni, presentazioni di lavori svolti in classe o a casa, esposizioni di libri letti o film/serie TV/cortometraggi, relazioni su attività svolte.
- **Verifiche scritte:** questionari, analisi e interpretazione di testi letterari (tip.A); analisi e produzione di testi
argomentativi (tip.B); riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tip.C).
Si fa presente che in quest'anno scolastico è stata effettuata per tutto l'Istituto una simulazione di prima prova scritta d'Esame di Stato nel secondo quadrimestre in data 04/04/2025.

4. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Viaggio di istruzione a Monaco. Lettura di Quotidiani.

Firma del Docente
Prof. Saverio Tribuzio

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof.ssa Peschechera Maria Giuseppina

Materia: STORIA	**classe: 5**	**sez: M**	**a.s. 2024-2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- conoscenza delle caratteristiche fondamentali del Novecento dal punto di vista politico, culturale, economico e sociale;
- conoscenza e padronanza del lessico storico specifico;
- conoscenza degli eventi storici significativi in ordine cronologico;
- conoscenza delle cause e delle conseguenze degli eventi storici principali.

ABILITÀ:

- sapersi orientare nella lettura di una cartina geopolitica;
- sapersi orientare nella scansione temporale;
- collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
- identificare gli elementi maggiormente significativi per affrontare aree e periodi diversi;
- sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati
- leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.

COMPETENZE:

- utilizzare in maniera appropriata il lessico proprio della disciplina;
- saper leggere e valutare le diverse fonti;
- guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- rielaborare ed esporre i temi trattati;
- cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- consapevolezza dell'importanza del passato umano per la progettazione del proprio futuro.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. 1

Inizio secolo ed Età giolittiana

- Collegamento con il programma dell'anno precedente per garantire continuità didattica (esposizione lavori di gruppo)
- L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento, le tensioni della belle époque
- L'Italia giolittiana

Periodo: settembre-ottobre (10 ore).

La Prima guerra mondiale

- Quadro politico europeo alla vigilia dello scoppio della guerra
- La questione balcanica e l'inizio del conflitto
- Il primo anno di guerra (dalla guerra di movimento alla guerra di posizione/logoramento, le nuove armi, i fronti);
- Il genocidio degli armeni;
- Guerra, opinione pubblica, intervento italiano
- Il conflitto nel 1916-17 e la vittoria dell'Intesa
- I Quattordici punti di Wilson
- Le eredità della guerra

Periodo: ottobre-novembre (6 ore)

La Rivoluzione russa e la nascita dell'Urss

- La rivoluzione di febbraio e il crollo dello zarismo
- I bolscevichi e la rivoluzione d'ottobre
- La guerra civile russa e il comunismo di guerra

Periodo: novembre (3 ore)

U.D. 2

Il dopoguerra e gli anni Venti

- I trattati di pace e la nuova Europa
- Dall'Impero ottomano alla Turchia moderna
- Il Medio Oriente: il mondo arabo e le origini del problema palestinese
- Il dopoguerra nell'Europa centrale e la Repubblica di Weimar
- Il dopoguerra dei vincitori
- Il dopoguerra in Italia (crisi economica e lotte sociali, la "vittoria mutilata", il 1919)
- L'avvento del fascismo

Periodo: gennaio-febbraio (6 ore)

U.D. 3

I totalitarismi

- Il totalitarismo fascista (la dittatura totalitaria fascista; Stato, partito e società, l'antifascismo)
- Economia, guerre d'Etiopia, leggi razziali
- L'ascesa del nazismo
- Il totalitarismo nazista
- Il totalitarismo staliniano e il "Grande terrore"
- Totalitarismo e consenso

Periodo: febbraio-marzo (7 ore)

Gli anni Venti-Trenta: dallo sviluppo alla crisi

- Economia e lavoro fra le due guerre (sviluppo e fordismo)
- La crisi del '29

- New Deal

Periodo: febbraio (2 ore)

U.D. 4

La Seconda guerra mondiale e le sue eredità

- Verso la guerra: dittature e autoritarismi alla fine degli anni Trenta (le dittature in Europa e la guerra civile spagnola, l'imperialismo giapponese e l'invasione della Cina, il collasso dell'ordine europeo)
- L'inizio della guerra e l'espansione dell'Asse (1939-41)
- L'invasione dell'Unione Sovietica e l'intervento americano
- L'Europa sotto il dominio nazifascista
- La sconfitta dell'asse e Hiroshima
- Resistenza e guerra di liberazione
- Shoah
- Le eredità della guerra

Periodo: marzo-aprile-maggio (9 ore)

U.D. 5

Il nuovo mondo del "lungo dopoguerra"

- La guerra fredda (cenni)

Periodo: maggio (2 ore)

TESTI

M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, "Spazio pubblico", vol. 3, Il Novecento e il mondo contemporaneo, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2019.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenza: 9

Titolo dell'attività: Lotta all'illegalità

Ore: 2

Contenuti affrontati

- Definizione di illegalità e legalità
- Principali leggi contro l'illegalità e la corruzione
- Figure storiche simbolo della lotta all'illegalità
- Cause principali e conseguenze dell'illegalità

Tipologia di verifica:

Lavoro di gruppo di ricerca e preparazione di una Presentazione.

Ore di lezione: 47 (con Educazione civica)

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Durante il precorso didattico sono state adottate metodologie e strumenti diversificati. Le lezioni si sono svolte principalmente in modalità frontale e partecipata, con un coinvolgimento diretto degli alunni attraverso domande, riflessioni e discussioni guidate. A supporto della spiegazione è stata utilizzata la LIM, impiegata per la proiezione di presentazioni, carte geo-storiche e brevi video. Tutti i materiali proiettati sono stati successivamente resi disponibili nella sezione Didattica del registro elettronico Spaggiari, per consentire il ripasso e lo studio individuale. È stato utilizzato il libro di testo in adozione, seguendo la scansione temporale proposta per la trattazione degli argomenti. Per l'approfondimento individuale sono stati condivisi, sempre nella sezione Didattica, link a podcast. Gli studenti sono stati coinvolti anche in lavori di gruppo, al fine di promuovere la collaborazione e il confronto attivo.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche orali, una individuale e una legata alla presentazione dei lavori di gruppo. Nel secondo quadrimestre la valutazione è avvenuta attraverso due verifiche scritte (una semi-strutturata e una con domande aperte) e una verifica orale. Le eventuali difficoltà emerse sono state affrontate attraverso attività di recupero in itinere.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Durante l'anno sono stati consigliati alcuni film/video e testi di approfondimento facoltativo dei temi trattati.

Firma del Docente

Maria Giuseppina Peschechera

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof. Almonte Veronica

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE classe: 5 sez: M a.s. 2024 -25

La docente di lingua inglese ha conosciuto la classe in terza e l'ha accompagnata per tutto il triennio, vedendola crescere e maturare in modo continuo e costante. Gran parte della classe si è sempre distinta per grande partecipazione attiva alle lezioni con un discreto e talvolta buon interesse per gli argomenti proposti, nonché una propensione alle lezioni interattive e dialogate piuttosto che alla classica lezione frontale. Durante quest'ultimo anno scolastico non è mancata la vivacità e la predilezione da parte degli studenti a lezioni più coinvolgenti che prevedessero la visione e commento di video, la conversazione su argomenti come la dualità dell'uomo, il lavoro minorile, cause ed effetti del progresso scientifico, l'alienazione gli effetti della propaganda. Sono mancati tuttavia in parte della classe lo studio costante ed assiduo, nonché l'assimilazione e la rielaborazione di alcuni contenuti presentati dalla docente in quanto alcuni studenti hanno sempre avuto uno studio superficiale e frammentato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE E ABILITÀ
Al termine del quinto anno gli allievi devono padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire una interazione comunicativa efficace ed adeguata con un livello di padronanza idealmente riconducibile al B2 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue Europee (CEFR).
Utilizzano la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e risponderanno ai quesiti proposti con buona correttezza.
Sanno leggere per comprendere e interpretare testi scritti che si riferiscono ai differenti scopi comunicativi.
Sanno produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico che assolvano a precisi compiti comunicativi in relazione all'indirizzo di studio scelto.

CONOSCENZE – CONTENUTI
Il programma d'inglese del quinto anno prevede 3 ore settimanali di lezione. Le modalità didattiche proposte si accordano, nelle linee generali, con quelle proposte dai testi in adozione. Tutte le attività in classe verranno integrate con esercitazioni da svolgere a casa.
Il programma per il quinto anno prevede ancora un approfondimento e consolidamento nell'uso delle strutture portanti della lingua inglese che aiutano gli allievi ad esprimersi senza troppe difficoltà su ambiti storici, letterari e artistici, così come previsto dalle indicazioni ministeriali. Particolare attenzione è data alla comprensione di testi scritti e di ascolto, anche ai fini della prova INVALSI svoltasi a marzo, utilizzando siti dedicati che forniscono materiale utile alla simulazione delle prove stesse.
Per la letteratura, il dipartimento ha utilizzato il testo Amazing Minds Compact, ed. Pearson-Longman, dalla classe terza, che presenta la possibilità di attualizzare gli argomenti studiati attraverso attività di comparazione tra epoche e forme di comunicazione diverse (film, quadri, discorsi politici, pubblicità ecc.).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE
Contenuti affrontati

THE VICTORIAN AGE (CAP.5)
Revision of the most important concept of that time: Queen Victoria, her family as a model, Victorian strict code of behaviour, progress and technological advance at that time.

Victorian literary background p. 262 - 263 - 264 - 265 - 266. RIASSUNTO DELLA DOCENTE SU TEAMS **(3 ore)**

CHARLES DICKENS
Charles Dickens: life, works and themes, Dicken's polts, Dicken's characters, an urban novelist. p. 290-291-292. **(1 ora)**
Oliver Twist or the Parish Boy's Progress: plot. p. 295 - 296 Victorian morality and a happy ending. Reading comprehension and brief analysis of the excerpt "I want some more" p. 296 – 297 Vision of an extract of *Oliver Twist*: *"Oliver wants some more"* **(3 ore)**
Periodo settembre - ottobre (tot: 7 ore)

ROBERT LOUIS STEVENSON
Robert Loius Stevenson's life p. 316. The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: a mirror of the times, plot, the split self, the narrative technique, setting and symbol p. 316 - 317 - 318. Check point p. 318. Listening and reading " The Truth about Dr Jekyll and My Hyde" p. 318 – 319 **(2 ore)**
Reading comprehension, analysis and interpretation of "The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde" p. 318 - 319 - 320. Exercises p. 320 **(1 ora)**
Periodo ottobre: (tot: 3 ore)

OSCAR WILDE
Oscar Wilde's life p. 321. The Picture of Dorian Gray: plot, the theme of double, style and narrative technique, aestheticism and the cult of beauty. p. 322 - 323. Checkpoint p. 323 **(2 ore)**
"All art is quite useless" reading, analysing and interpreting the preface to The Picture of Dorian Gray p. 323 - 324 – 325 **(2 ore)**
Reading comprehension, analysis and interpretation of the excerpt " Dorian Gray kills Dorian Gray" p. 326 - 327 – 328 **(2 ore)**
Periodo ottobre – novembre (tot: 6 ore)

RUDYARD KIPLING
Rudyard Kipling: life, the author as a poet p. 332 **(1 ora)**
"The White Man's Burden" comprehension, analysis and summary p. 333 – 334 **(1ora)**
Periodo novembre (tot: 2 ore)

THE AGE OF AXIENTY (CAP.6)
Historical and social background of the 20th century, the causes of the great war, the suffragettes, the Irish Questions, the war poets, new types of weapons, the shell shock, Remembrance Day, The end of WWI p. 346 - 347 RIASSUNTO ED APPROFONDIMENTO DELLA DOCENTE SU TEAMS di p. 346 - 347 **(2 ore)**
Overview on the war poets. The shell shock, the end of the war, Remembrance Day in the UK **(1 ora)**
Periodo dicembre / gennaio (tot: 3 ore)

THE WAR POETS
The war poets p.357, Rupert Brooke's life, patriotism and war **(1 ora)**
Reading comprehension, analysis and interpretation of *The Soldier* p. 363 – 364 **(1 ora)**
Wilfred Owen's *Dulce et Decorum est* fotocopie fornite dal'insegnante **(2 ore)**
Periodo gennaio (tot: 4 ore)

MODERNISM
The early 20th century: the birth of Modernism. Modernist music and modernist art. Student's feedback after listening to modernist music and watching some modernist paintings.
Literary background, The break with the 19th century and the outburst of Modernism, modernist writers, the stream of consciousness and the interior monologue p.352-353-355 RIASSUNTO ED APPROFONDIMENTO DELLA DOCENTE SU TEAMS **(3 ore)**
Periodo gennaio (tot: 3 ore)

JAMES JOYCE

James Joyce's life and writing, the stream of consciousness. James Joyce and Ireland: a complex relationship. p. 394. **(1 ora)**
Dubliners by James Joyce: the structure of the collection, the city of Dublin, physical and spiritual paralysis, a way to escape: the epiphany, the narrative technique p. 395 - 396 **(2 ore)**
Reading, analysis and interpretation of "Eveline". Fotocopie fornite dalla docente. **(2 ore)**
Periodo gennaio – febbraio (tot: 5 ore)

THE IRISH QUESTION
PROGETTO DI APPROFONDIMENTO SULLA QUESTIONE IRLANDESE FINO AGLI ANNI '90. USO DI PPT CREATO DALL'INSEGNANTE, ANALISI DI FOTO DEGLI ANNI CHIAMATI "THE TROUBLES", ANALISI DI CANZONI E VIDEO DI GRUPPI IRLANDESI. Percorso valido anche come educazione civica per l'analisi di cosa è e fa uno stato welfare e di cosa sono i diritti civili.
First section. Introduction to the main themes and historical events up to the beginning of the 20th century, listening and commenting on the song "Sunday, Bloody Sunday" by U2 **(2 ore)**
Second section. Presentation of history of Ireland as a British colony from Henry VIII's reign till the outbreak of WWI and the first Irish riots for their Independence. **(1 ora)**
The Irish Question. Third section. The historical background from the end of WWII. The troubles: Bloody Sunday, The IRA and its terrorism **(1 ora)**
Fourth section. The Troubles, The IRA terrorist attacks, the hunger strike, the Good Friday Agreement. "Zombie" by the Cranberries: working and analyisig the videoclip. Belfast the city of murals. **(2 ora)**
Periodo febbraio - marzo (tot: 6 ore)

THOMAS STEARN ELIOT
Thomas Stearn Eliot's life p. 371
The Waste Land, the structure of the poem, a modernist poem, the general meaning of the poem, the role of myth, the objective correlative p. 372 **(1 ore)**
Reading, analysis and interpretation of "The Burial of the Dead), con power point esplicativo dell'insegnante p. 373 - 374 - 375 **(1 ore)**
Periodo marzo (tot: 2 ore)

THE AMERICAN NOVEL
"The roaring 20s documentary-world history project"; attività di ascolto, comprensione con domande guida fornite dall'insegnante ed approfondimento su YouTube: https://www.youtube.com/watch?v=ud_xU3wit-8&t=55s Pre-teaching vocabulary, listening activity, summary with the use of key words.
Themes of the video: the increase in the nation's wealth, the causes and consequences of the Roaring Twenties, the Jazz Age, new kinds of dance, the Harlem Renaissance, flappers, the introduction of Model T and assembly line by Henry Ford, Prohibition, the creation of speakeasies and gangs that sold alcohol beverages illegally (bootlegging) **(2 ore)**

FRANCIS SCOTT FITZGERALD
Francis Scott Fitzgerald: life, works, themes, style p. 425 **(1 ora)**
The Great Gatsby: plot, the hollowness of the American dream, a cinematic novel p. 425 - 426 **(1 ora)**
Periodo aprile (tot: 4 ore)

THE DYSTOPIAN NOVEL
Introduction to the dystopian novels. Utopia vs dystopia. Features and themes of dystopian novels. **(1 ora)**

GEORGE ORWELL
George Orwell's life and Orwell's anti-totalitarianism. p. 417 **(1 ora)**
"Animal Farm" an allegory of The Russian Revolution and the birth of Stalinism **(1 ora)**
"Nineteen Eighty-Four". Plot and themes such as: power and domination, the character of Winston Smith, Big Brother, the instruments of power: "Newspeak" and "Doublethink" p. 418 – 419 **(2 ore)**
Periodo aprile-maggio (tot: 5 ore)

Dopo il 15 maggio

Dopo il 15 maggio si prevede di fare un'ora di approfondimento con lettura, ascolto ed analisi del brano "The object of power is power" p. 420-421 **(tot: 1 ora)**
Visione del film "The Great Gatsby" **(tot: 3 ore)**

CONTENUTI MAGGIORMENTE AFFRONTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO
Le tematiche maggiormente approfondite sono state: i diritti civili e il lavoro minorile; il tema del doppio; il patriottismo; la crisi delle certezze e l'alienazione dell'uomo moderno; il ruolo della donna alla fine dell'800 e nel 900; L'uomo e il progresso; gli strumenti della propaganda e l'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa; la crisi delle certezze e la frammentazione dell'io.

Totale ore di lezione 50

LIBRO DI TESTO
Amazing Minds – Compact

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
Nel corso del primo e secondo quadrimestre è stata privilegiata l'interrogazione orale rispetto alle prove scritte per preparare gli studenti al colloquio d'esame. Sono state svolte una prova scritta a quadrimestre e due interrogazioni a quadrimestre. Non sono mancate interrogazioni di recupero, valutazione in itinere e formativa e un test sommativo sulla questione irlandese.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE
In riferimento alla specifica disciplina (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, visite virtuali a mostre, visione di film e documentari, letture di approfondimento ecc.).
Per approfondire il tema dei Roaring Twenties è stato visto su YouTube il documentario:
"The roaring 20s documentary-world history project"
https://www.youtube.com/watch?v=ud_xU3wit-8&t=55s

A fine anno agli studenti è stata proposta la visione del film "The Great Gatsby"

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA
Competenza: 1 *Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro*
Titolo dell'attività: La Questione Irlandese e i diritti civili
Ore: 6
Contenuti affrontati: PROGETTO DI APPROFONDIMENTO SULLA QUESTIONE IRLANDESE FINO AGLI ANNI '90. USO DI PPT CREATO DALL'INSEGNANTE, ANALISI DI FOTO DEGLI ANNI CHIAMATI "THE TROUBLES", ANALISI DI CANZONI E VIDEO DI GRUPPI IRLANDESI. Percorso valido anche come educazione civica per l'analisi di cosa è e fa uno stato welfare e di cosa sono i diritti civili.
First section. Introduction to the main themes and historical events up to the beginning of the 20th century, listening and commenting on the song "Sunday, Bloody Sunday" by U2 **(2 ore)**
Second section. Presentation of history of Ireland as a British colony from Henry VIII's reign till the outbreak of WWI and the first Irish riots for their Independence. **(1 ora)**
The Irish Question. Third section. The historical background from the end of WWII. The troubles: Bloody Sunday, The IRA and its terrorism **(1 ora)**

Fourth section. The Troubles, The IRA terrorist attacks, the hunger strike, the Good Friday Agreement. "Zombie" by the Cranberries: working and analyisig the videoclip. Belfast the city of murals. **(2 ora)**
Periodo febbraio - marzo (tot: 6 ore)

Tipologia di verifica: Questionario a scelta multipla e completamento

Firma del Docente
Prof.ssa Almonte Veronica

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof.ssa Giulia Tonolli

Materia: FILOSOFIA classe: 5 sez: M a.s. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Gli studenti mostrano di aver compreso le tematiche relative ai contenuti disciplinari trattati secondo un livello generalmente buono. Nel corso dell'anno è stato trattato il pensiero di alcuni dei filosofi più significativi partendo dal recupero degli elementi essenziali del Criticismo kantiano per arrivare alla crisi dei fondamenti riflessa nella filosofia di Nietzsche e la rivoluzione psicoanalitica di Freud. Sono state molteplici le occasioni nel corso delle lezioni nelle quali si è fatto riferimento a contenuti affrontati in precedenza al fine di rafforzare la capacità di orientarsi tra i contenuti.

ABILITÀ:

Si è sempre preferito, ove le tempistiche lo permettessero, affiancare alla spiegazione dei temi da parte dell'insegnante, la lettura dei passi antologici proposti dal manuale in adozione o forniti dall'insegnante. Si è puntato particolarmente a sviluppare la capacità di comprendere adeguatamente un testo filosofico e di utilizzare in modo pertinente e preciso il lessico specifico.

L'attività didattica e di verifica e valutazione ha complessivamente favorito lo sviluppo delle seguenti abilità:

a. **Comprendere il lessico della disciplina** e utilizzarlo con pertinenza in riferimento ai nuovi argomenti.
b. **Cogliere** di ogni **autore o tema** trattato**,** sia il **legame con il contesto storico-culturale,** sia la portata potenzialmente universale della domanda filosofica nella storia del **pensiero occidentale.**
c. **Orientarsi, con riferimento alle diverse teorie, sui problemi fondamentali** che riguardano l'ontologia, l'etica e la politica, la conoscenza e l'interpretazione e alcuni aspetti concernenti l'estetica.

COMPETENZE:

Nel corso dell'anno sono stati vari i momenti in cui gli studenti hanno avuto occasione di sperimentarsi relativamente all'acquisizione delle competenze specifiche della disciplina. Nell'impostazione della didattica che affiancava momenti di lezione frontale a momenti di didattica partecipata e laboratoriale si è inteso far emergere la struttura specifica della disciplina. Durate il secondo quadrimestre la classe divisa in gruppi ha curato la presentazione del pensiero di alcuni dei filosofi che hanno riflettuto sulla Shoa e i totalitarismi mostrando di aver acquisito (se pur in modo differenziato) le seguenti competenze:

a. **Saper analizzare con la guida del docente** e progressivamente in modo autonomo **un testo filosofico** mobilitando anche risorse personali e di conoscenza acquisite in altre discipline/contesti .
b. Saper esporre in modo chiaro e coerente utilizzando lessico specifico e curando i passaggi argomentativi, anche in forma scritta se pur sinteticamente.
c. Saper **costruire** autonomamente o **con la guida del docente percorsi tematici** supportati dalle conoscenze acquisite.
d. Saper formulare una domanda filosofica.

Relativamente alle competenze trasversali e competenze chiave di cittadinanza il lavoro in classe è stato orientato a rafforzare le seguenti capacità:

- Imparare a imparare attraverso il confronto col docente e i materiali di studio.
- Sviluppare un pensiero critico attraverso il confronto con il pensiero dei filosofi.
- Saper comunicare dando forma ai propri pensieri nella comprensione e nel rispetto di quelli altrui.
- Saper sviluppare autoconsapevolezza del proprio io anche in relazione agli altri e al contesto sociale.
- Saper risolvere problemi attraverso il rafforzamento del pensiero logico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE
Contenuti affrontati *(articolati per temi e/o nuclei concettuali)*
Per ciascun tema/nucleo concettuale indicare il ***periodo in cui è stato svolto e le ore di lezione impiegate.***
Evitare l'inserimento di tabelle ed ***eliminare la parte in corsivo dopo la compilazione****.*

Periodo: settembre, 5 ore
Contenuti: Ripresa dei concetti chiave del Criticismo kantiano con particolare riferimento alla Critica della Ragion Pura
Filosofia del limite, la rivoluzione gnoseologica della conoscenza, le forme a priori della conoscenza (spazio, tempo e le categorie), i concetti di fenomeno e noumeno, il concetto di trascendentale.

TESTI
Testo T1 "La rivoluzione copernicana in filosofia" da *Critica della Ragion Pura*, pag. 470-471
Testo T2 "Lo spazio come forma a priori della sensibilità" da *Critica della Ragion Pura*, pag. 472-473

Manuale, Vol. 2: Pagine da 447 a 450 (Introduzione), pag. 454 La rivoluzione copernicana della conoscenza, pag. 455 il concetto di trascendentale, pag. 457 a 458 spazio e tempo come forme a priori della sensibilità.

Periodo: ottobre, 2 ore
Contenuti: introduzione all'idealismo tedesco con riferimenti al pensiero di Fichte e Schelling
Il circolo di Jena, Fichte l'Io e la vita dello Spirito, il concetto di dialettica in Fichte, arte e Assoluto in Schelling.

TESTI
Testo T5 "L'arte come strumento per conoscere l'assoluto" da *Sistema dell'idealismo trascendentale*, pag. 579-580

Manuale, Vol 2: pagine 547, da 552 a 560, da 570 a 572, da 574 a 576 sulla funzione dell'arte.

Periodo: ottobre-novembre, 6 ore
Contenuti: I capisaldi del sistema hegeliano e la Fenomenologia dello Spirito
Dialettica, Reale e Razionale, i concetti di "astratto" e "concreto", la funzione della filosofia, il ruolo della contraddizione, de La Fenomenologia dello Spirito i momenti di coscienza (certezza sensibile, percezione e intelletto) e autocoscienza (in particolare la figura del servo-signore), il compimento del cammino della ragione e lo Stato, la concezione "giustificazionista" della storia.

TESTI
T2 "La verità come processo e risultato" dalla Prefazione alla *Fenomenologia dello Spirito*, pag. 602-603
T5 "La relazione dialettica tra servo e signore", pag. 620-621, Vol. 2

Video: ascolto della lezione del Prof. Gianluca Garelli al Festival della Filosofia "La Fenomenologia dello Spirito" sul tema dell'Autocoscienza, lavoro di analisi e comprensione in classe svolto attraverso la compilazione di una scheda fornita dall'insegnante.

Manuale, Vol. 2: pagine da 588 a 591, da 592 a 598, da 605 a 616, da 644 a 647.

Periodo: dicembre, 4 ore.
Contenuti: il superamento dell'idealismo e la riflessione sull'individuo nelle filosofie di Kierkegaard e Schopenhauer
Kierkegaard: filosofia dell'esistenza, la dimensione individuale e il tema della scelta, i tre stadi dell'esistenza (estetico, etico e religioso), il paradosso della fede, individuo e Generale. Visione del trailer del film di Terrence Malick "*La vita nascosta*" sul tema della paradossale scelta di Dio.
Schopenhauer: Il concetto di rappresentazione, il rapporto tra il soggetto conoscente e il mondo conosciuto, fenomeno e noumeno in Schopenhauer, le caratteristiche della Volontà e Volontà come principio delle cose, la concezione del dolore con la metafora del pendolo e cenni alle vie di liberazione dal dolore.

TESTI:
Testo T7 "La fede come paradosso" da *Timore e tremore*, pag. 43-44, Vol. 3
Presentazione su Kierkegaard in PDF a cura dell'insegnante.

Manuale, Vol. 3: pagine da 26 a 36 e da 7 a 17.

Periodo: dicembre, 1 ora.
Contenuti: approfondimento sul tema della scelta in J. P. Sartre
Lettura e analisi di due brani tratti da L'Essere e il nulla 1943, IV parte, cap. I e L'esistenzialismo è un umanismo

TESTI:
Scheda fornita in fotocopia.

Periodo: gennaio e febbraio, 7 ore.
Contenuti: La sinistra hegeliana (Feuerbach) e il socialismo scientifico di Karl Marx
Feuerbach: Sintesi a cura dell'insegnante e fornita in fotocopia con cenni al pensiero della destra e della sinistra hegeliana e al pensiero di Feuerbach con riferimenti alla critica alla religione come alienazione e il concetto di materialismo (commento alla frase "l'uomo è ciò che mangia")
Marx: cenni biografici con riferimento alle date di pubblicazione del Manifesto del Partito Comunista e del Capitale, la critica a Marx nei concetti di misticismo logico e materialismo storico, la critica a Feuerbach e la radicalizzazione del materialismo nell'idea di filosofia come prassi rivoluzionaria e della religione come "oppio dei popoli". Il concetto di alienazione e il tema del lavoro, i concetti di struttura e sovrastruttura.
Con fotocopia fornita dall'insegnante i contenuti essenziali dell'analisi economica del Capitale (valore d'uso e valore di scambio, capitale fisso e capitale variabile, il concetto di merce e di plusvalore, la caduta tendenziale del saggio di profitto), le contraddizioni del capitalismo. Cenni a dialettica e rivoluzione comunista.

TESTI:
Materiale in fotocopia: Destra e sinistra hegeliana, Il Capitale.
Mappa concettuale caricata su Spaggiari.
Testo T1 "Due forme dell'alienazione operaia" pag. 70-71, Vol. 3
Testo T2 "La storia e il suo dinamismo interno", pag. 72-73, Vol. 3
Testo T3 "la lotta di classe e il destino della borghesia", pag. 74-75, Vol. 3

Manuale, Vol. 3: pagine da 52 a 57, da 58 a 66, da 76 a 79, da 81 a 83.

Periodo: marzo, 1 ora
Contenuti: il positivismo come clima culturale e cenni alla legge dei tre stadi di Comte
Il significato di "positivo", la fiducia nella ragione e nella scienza, le differenze tra positivismo e illuminismo.
Comte: la scienza come rimedio ai mali della società, i tre stadi della società e le cinque scienze fondamentali, il ruolo della sociologia.

TESTI:
Manuale pag. 119 a 121.
Manuale capitolo su Comte: pag. 123 La scienza come rimedio ai mali della società, pag. 126 Una legge valida per l'individuo e per la società, pag. 126 e 127 Lo studio scientifico della società.

Periodo: marzo, 7 ore.
Contenuti: Nietzsche
Cenni biografici e al clima culturale, le fasi del pensiero di N. (in fotocopia). Prima fase: La nascita della tragedia e Apollineo e Dionisiaco, la crisi della tragedia e la figura di Socrate. Seconda fase (illuministica): il metodo genealogico e il prospettivismo, lo spirito libero, la filosofi del mattino, la morte di Dio, il nichilismo passivo e radicale, l'eterno ritorno dell'uguale (Umano troppo Umano, La Gaia Scienza). Terza fase: Così parlò Zarathustra: la figura di Zarathustra, la trasvalutazione dei valori, il superuomo in Genealogia della morale e Al di là del bene e del male: la "morale dei signori", critica a cristianesimo e platonismo. Conclusioni sul tema del nichilismo.

TESTI:
Testo T3 "La morte della tragedia greca" da *La nascita della tragedia*, pag. 195-196
Testo T6 "L'annuncio dell'uomo folle" da La Gaia Scienza, aforisma 125, pag. 209-210
Testo T7 "La morale dei signori e la morale degli schiavi", da *Al di là del bene e del male*, pag. 210-211
Testo T9 "L'eterno ritorno dell'uguale" da *Così parlò Zarathustra*, pag. 221-223

Scheda fornita in fotocopia: "Le fasi del pensiero Nietzschano"
Mappa concettuale condivisa su Spaggiari.

Manuale, Vol. 3: pagine da 178 a 183, da 185 a 190, da 197 a 204, da 212 a 218.

Periodo: aprile, 2 ore
Contenuti: Freud e la nascita della psicoanalisi
La rivoluzione psicoanalitica e l'inconscio, cenni agli studi sulla nevrosi, il ruolo dell'ipnosi nel far riemergere il trauma, teoria della rimozione, cenni all'analisi dei sogni come via di accesso all'inconscio, le due topiche della psiche, i due principi di Eros e Thanatos, la corrispondenza con Einstein sul "perché la guerra?" (fotocopia fornita dell'insegnante), approfondimento a casa poi rivisto insieme dopo il 15 maggio su *Il Disagio della Civiltà* (fotocopia fornita dall'insegnante) e accenno ai tre compiti impossibili.

TESTI:
Scheda fornita in fotocopia "La corrispondenza tra Einstein e Freud sulla guerra"
Scheda fornita in fotocopia "Il Disagio della Civiltà"
Mappa concettuale condivisa su Spaggiari

Manuale, Vol. 3: pagine da 234 a 239, da 248 a 254, da 268 a 272

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenza: 1 COSTITUZIONE *(obiettivo: Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale)*
Titolo dell'attività: Lavoro e dignità umana in Karl Marx
Ore: 2 ore tra gennaio e febbraio
Contenuti affrontati
Il lavoro tra dignità e alienazione: analisi del tema e riflessione a partire dalla lettura di un passo tratto da i *Manoscritti economico-filosofici* di K. Marx (testo T1 "Due forme dell'alienazione operaia" pag. 70 e 71 del manuale in adozione).
Approfondimento su le questioni riguardanti il mondo del lavoro e cenni alla legislazione nazionale in materia a partire dalla lettura del percorso tematico proposto dal manuale "Il lavoro. Il valore dell'attività produttiva" (pagine da 110 a 118 del manuale in adozione).

Competenza: 5 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ *(obiettivo: analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni, Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.*
Titolo: Edgar Morin e il concetto di complessità: una via per la sostenibilità
Ore: 2 ore (di cui una dopo il 15 maggio)
Contenuti affrontati
A partire dell'idea di pensiero sistemico come una delle aree che compongono il GreenComp si è affrontato il tema della complessità co riferimento al pensiero di Edgar Morin per favorire lo sviluppo di un pensiero critico in relazione al tema della sostenibilità volto a comprendere, al di là delle semplificazioni, l'importanza di una strategia che metta in relazione i diversi saperi.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Lezione frontale supportata da materiale multimediale (presentazioni, mappe concettuali, appunti dell'insegnante condivise con la LIM, estensione digitale del libro di testo) e integrata da momenti di lezione partecipata per favorire la riflessione condivisa sui temi affrontati.
- Didattica laboratoriale in gruppi: lavoro sui testi e condivisione delle risposte mediante app Mentimeter.

Mezzi e strumenti:

- Manuale in adozione D. Massaro, M. C. Bertola, "La ragione Appassionata" Vol. 2 e 3., Pearson, 2022 nella sua versione cartacea e digitale liquida.
- LIM e computer di classe.
- Fotocopie di testi e materiali non presenti sul manuale.
- Video di approfondimento.
- Le risorse multimediali trattate sono state condivise a nella sezione DIDATTICA di Spaggiari in un'apposita sezione creata per la classe.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Interrogazioni.
- Interrogazioni scritte.
- Valutazione su presentazione relativa al lavoro di gruppo (si veda l'attività di approfondimento proposta)

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

La riflessione sul totalitarismo e la Shoa
Lavoro di gruppo e presentazione alla classe sul pensiero di uno dei seguenti filosofi: Hannah Arendt, Simone Weil, Hans Jonas e Emmanuel Lèvinas. I gruppi hanno saputo presentare in modo autonomo con l'appoggio del manuale i nuclei concettuali e le tematiche presenti nel pensiero dei filosofi talvolta facendo riferimenti a frammenti di testi originali.

I lavori hanno messo particolarmente in risalto il tema della **responsabilità** così come diversamente declinato dai pensatori presi in esame. La riflessione dei pensatori di matrice ebraica è stato proposto come un modello di pensiero alternativo rispetto la tramatura di pensiero tipica dell'occidente sottolineando l'importanza dello sforzo di rielaborazione tramite il pensiero delle tragedie del 900'.

Firma del Docente
Giulia Tonolli

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof.ssa Chiara Castagna

Materia: STORIA DELL'ARTE classe: 5 sez: M a.s. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:
CONOSCENZE:
Nel complesso quasi per la maggioranza della classe sono stati raggiunti livelli più che discreti di conoscenze e talvolta più che ottimi livelli rispetto ai contenuti dei moduli proposti, all'uso della terminologia specifica della materia e al metodo proposto di lettura chiara e ordinata dell'opera d'arte.
ABILITÀ:
Gli allievi sono in grado di:
esporre le conoscenze acquisite con linguaggio sufficientemente idoneo e discretamente corretto anche se per alcuni allievi permangono a tratti lievi incertezze nell'orale, dimostrando nel complesso una sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;
operare collegamenti, in alcuni casi semplici ma ordinati, tra il contenuto storico – culturale e i relativi fenomeni artistici;
riconoscere, individuare la funzione, le proposte tecniche e le soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi affrontati in classe sottolineandone le progressive innovazioni e i cambiamenti rispetto ai codici tradizionali di rappresentazione.
COMPETENZE:
Gli allievi hanno acquisito durante il triennio, a diversi livelli, competenze nell'operare confronti tra artisti e opere d'arte dimostrando di saper riconoscere e inserire in un quadro talvolta semplice ma chiaro, logico ed organico i nodi concettuali, le parole chiave, i vari stili, le innovazioni, i nuovi materiali e i collegamenti fondamentali da analizzare in riferimento alle molteplici personalità artistiche, poetiche e correnti.
Quasi tutta la classe ha partecipato alle lezioni proposte con vivacità e interesse, l'impegno è stato sufficientemente costante, dimostrando nel complesso un comportamento adeguato e rispettoso raggiungendo profitti più che soddisfacenti, per alcuni molto buoni, in linea con i livelli di partenza e le diversissime capacità individuali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE.

LA POTENZA VISIONARIA E ANTINATURALISTICA DEL COLORE: POST-IMPRESSIONISMO E SIMBOLISMO. Periodo/ore: settembre-ottobre: 5 ore.
Il Postimpressionismo, caratteri generali. **Georges Seurat**. Vita e poetica. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. L'uso del colore e della luce nel pointillisme. **Vincent Van Gogh**, vita, formazione, poetica, stile, confronti con Gauguin e gli Impressionisti. I mangiatori di patate. Caffè di notte (varie versioni), Autoritratto, 1887. Camera da letto di Van Gogh ad Arles. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi. **Paul Gauguin**, poetica, stile, confronti con gli Impressionisti. Il Cristo giallo. La visione dopo il sermone (la lotta di Giacobbe con l'angelo). Il testamento spirituale di Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? **Il Simbolismo,** caratteri generali, un ponte tra visibile e invisibile, intuizione, sogno e mistero. **Edward Munch**, vita, formazione, stile. L'espressione del disagio esistenziale, la crisi dell'individuo. Bambina malata. L'urlo. Pubertà. Madonna (varie versioni).
APPROFONDIMENTI:
Metodi e Strumenti: La ridefinizione dell'idea di arte nel Novecento. L'arte, un'idea in divenire. Le tappe del pensiero estetico. La concezione dell'arte del Novecento. Da pag. 11 a pag.19.
Focus: Il Giapponismo: una mania collettiva. Hokusai e Cèzanne. Hiroshige e Van Gogh. Pag.57.
Focus: Arte e nuovi media. La diffusione del manifesto. Una nuova forma di comunicazione di massa. Il cartellone pubblicitario come opera d'arte. Pag. 70.

Focus: L'autoritratto in Van Gogh. La coscienza di sé come guida dell'umanità. Pag.78.
Focus: Il Simbolismo. Il mondo come rete di simboli. Da pag. 84 a pag. 85.

LE AVANGUARDIE STORICHE: LA ROTTURA DELL'IO E L'INFLUENZA DELLE CULTURE EXTRA EUROPEE Primitivismo – Inconscio e mondo onirico – Antinaturalismo – Manifesti.

LA FORZA PRIMITIVA DELL'ARTE, LA CRISI DELL'INDIVIDUO: L'ESPRESSIONISMO
Periodo/ore: Ottobre-Novembre: 10 ore
L'arte delle avanguardie storiche, Introduzione generale. La libera espressione della creatività dell'artista. Il concetto di avanguardia, significato del termine, le avanguardie del primo Novecento, presentazione generale. L'esperienza del "nuovo". Caratteri di continuità e rottura rispetto al passato. Il rifiuto dell'idea del bello e dell'arte come imitazione del reale. La nascita dell'estetica del brutto. La crisi dell'individuo.

Gli Espressionisti tedeschi e francesi caratteri generali confronti tra opere. L'interpretazione soggettiva della realtà. I Fauves in Francia: origine e significato del termine, poetica e nuova concezione del linguaggio pittorico, elementi di continuità e rottura rispetto al passato. La liberazione della forza del colore, la distorsione delle forme, l'eliminazione della prospettiva. I protagonisti. **Henri Matisse**, brevi note biografiche, formazione, poetica, stile. Lusso calma e voluttà. Gioia di vivere. La danza. La stanza rossa. Ritratto con la riga verde. Accenni ad altri Fauves: **André Derain**, **Raoul Dufy**, **Kees van Dongen**, visione di opere. Primitivismo, concetti generali. Espressionismo tedesco, formazione del gruppo Die Brucke, l'interesse per l'arte popolare, africana e primitiva. Caratteri generali della pittura espressionista tedesca, il disagio dell'individuo, la rappresentazione dell'alienazione attraverso linee spezzate e colori terrei. La violenza espressiva. **Ernst Ludwig Kirchner**, breve biografia e poetica. Marcella. Potzdamer Platz. Cinque donne nella strada. Accenni agli altri espressionisti: **Karl Schmidt Rottluff**, **Erich Heckel**, **Emil Nolde**, visione di opere, confronti tra opere e stili. Collegamenti tra Teatro, Cinema, Fotografia e avanguardie.

APPROFONDIMENTI:

Focus: Arte e nuovi media. La nascita del cinema. Georges Méliès. Pag.50.
Focus: La fabbrica delle immagini: la fotografia in America ed Europa. Sperimentazioni d'avanguardia. Da pag. 310 a pag. 316.
Focus: Il montaggio: dal cinema espressionista al cinema espanso. Robert Wiene. Il gabinetto del Dott. Caligari. 1920. Fritz Lang. Metropolis. 1926. Pag. 145.
Focus: Arte, storia, società. La nascita di una nuova estetica. La bellezza del brutto. Pag.118.
Focus: Matisse e Amélie: dal Giappone all'Africa. Ritratto della moglie con la riga verde. Pag.123.
Focus: Arte e nuovi media. Kirchner. Grafica e riviste: alla ricerca del pubblico. La xilografia. Pag.131.
Focus: Primitivismo e avanguardie. Kirchner e Picasso. L'influenza dell'arte africana. Pag.133.
Focus: L'artista e il suo doppio. Gli autoritratti di Kirchner. Pag.136.

ARTE COME RIFIUTO DELL'IDEA DEL BELLO, NUOVI MATERIALI E TECNICHE: IL CUBISMO.
Periodo/ore: Ottobre-Novembre: 5 ore.
Il Cubismo. Significato del termine, nascita e formazione del pensiero cubista, le influenze dell'ultimo Cézanne, la fase analitica e sintetica. La rappresentazione geometrica dello spazio.

Pablo Picasso, vita e poetica. Periodo blu, Poveri in riva al mare. Periodo rosa, Saltimbanchi. Ritratto di Gertrude Stein. **La nascita del Cubismo. La collaborazione tra Picasso e Braque. Picasso**, Les demoiselles d'Avignon. **Il Cubismo analitico.** Picasso, Ritratto di Ambrosie Vollard. **Il Cubismo sintetico**. Nuovi materiali e tecniche nel cubismo: collages, papier collès, assemblages. **Il collage**. Picasso, Natura morta con sedia impagliata. Cenni alla scultura cubista, Picasso, Testa di donna (Fernande). Il capolavoro della maturità di Picasso, Guernica.

APPROFONDIMENTI:

Le nuove tecniche nell'arte del Novecento: Rivoluzione tecnologica ed espressione artistica. Collage e assemblage. Da pag.20 a pag.25.

Focus: Le tecniche dell'arte. Collage e bricolage. Il metodo delle libere associazioni. Pablo Picasso. Hans Arp. Raoul Hausmann. Salvador Dalì. Alexander Rodcenko. Pag. 158 e 159.
Focus: Lo studio dell'artista. L'atelier come prototipo della galleria contemporanea. Pag.173.
Focus: Il teatro delle Avanguardie: I Balletti russi. Pablo Picasso. Pag.174.

LA CITTA' NUOVA E IL MITO DEL PROGRESSO: IL FUTURISMO.
Periodo/ore: Novembre-Dicembre: 5 ore
Il Futurismo, caratteri generali, origini, formazione, poetica, il manifesto generale di Marinetti. Le varie fasi di sviluppo del Futurismo. Lo studio del movimento nella fotografia. Riferimenti a Duchamp, Nudo che scende le scale. La città moderna, l'esaltazione del progresso, dell'azione, della velocità, dell'elettricità, il mito dell'automobile e della guerra. **Umberto Boccioni**, breve biografia, poetica, stile. La rappresentazione secondo diversi punti di vista di "ambienti emotivi". Gli stati d'animo. Officine a porta romana. Rissa in galleria. La città che sale. La risata. Serie degli Stati d'Animo II: Gli addii, Quelli che vanno, quelli che restano. Antigrazioso. Forme uniche nella continuità dello spazio. **Giacomo Balla**. Vita e poetica. Lo studio della luce in movimento. La mano del violinista. L'interesse per la fotografia: Muybridge, Marey e i fratelli Bragaglia. Dinamismo di un cane al guinzaglio. Automobile in corsa. Bambina che corre sul balcone. Compenetrazione iridescente n.7. Futurismo e arte astratta. La diffusione del Futurismo. **Antonio Sant'Elia** e il manifesto dell'architettura futurista. Esempi di opere. Collegamenti tra il Futurismo la moda, il design, la fotografia, il cinema ("Metropolis di Fritz Lang") e il teatro.

APPROFONDIMENTI:

Focus: Arte e letteratura. Parole da vedere: le tavole parolibere. Filippo Tommaso Marinetti. Pag.176.
Focus: Marey e Muybridge: fotografare il movimento. La cronofotografia. Opere di Giacomo Balla. Pag.180.
Focus: Il Cinema Futurista. Anton Giulio Bragaglia e il film Thais, 1917. Scenografia del pittore futurista Enrico Prampolini. Pag.188.
Focus: La ricostruzione futurista dell'universo. Balla e Depero. Grafica, Moda, Design. Pag.194.
Focus: Oltre la pittura, la performance. Pittura di suoni, rumori, odori. Radicali provocazioni. Le serate futuriste. Pag.195.

L'AZZERAMENTO DEL PASSATO: L'ARTE COME IDEA.
Periodo/ore: Gennaio-Febbraio: 5 ore
Il Dadaismo, origini, formazione del gruppo, significato del termine. Le nuove tecniche espressive. L'arte del fotomontaggio. Il collage fotografico. Nuove tecniche e materiali nel novecento. La poetica del gruppo. La dissoluzione dei concetti di perfezione e bellezza. L'estetica del brutto. Azzeramento del passato. Qualsiasi espressione creativa può essere considerata arte. **Marcel Duchamp**. Vita e poetica. L'arte come idea. Ruota di bicicletta. Fontana. L.H.O.O.Q. (La Gioconda con i baffi), **Man Ray**. Regalo (Cadeau), Senza titolo, 1923 (rayogramma su carta fotografica). **John Heartfield,** Adolfo, il Superuomo… 1932, (fotomontaggio).

APPROFONDIMENTI:

Focus: Dadaismo e letteratura. La poesia visiva. Pag.238.
Focus: Dada e la fine del dipinto. Tecniche inedite: frottage, collage, assemblage. Il fotomontaggio come protesta e satira feroce contro il nascente Nazismo di John Heartfield. Pag.240.
Focus: L'arte e le dittature. Hitler e la mostra sull'arte degenerata, 1937. Seimila opere eliminate dai musei tedeschi. Pag.294.

L'ARTE COME SOGNO: LA LIBERAZIONE DELL'INCONSCIO.
Il Surrealismo, origini, formazione, poetica, caratteri generali, significato del termine. Le tecniche dell'arte surrealista. La surrealtà. Il sogno, la visione, l'allucinazione, la memoria. La liberazione dell'individuo dalle convenzioni sociali e la rappresentazione del funzionamento

autentico della mente. L'automatismo psichico puro. **Juan Mirò.** Vita e poetica.Il carnevale di Arlecchino. **Salvador Dalì.** Vita e poetica: il metodo "paranoico critico". Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre… Il sonno. La persistenza della memoria. Venere di Milo a cassetti. Sogno causato dal volo di un'ape. La giraffa infuocata. L'oggetto surrealista: dai ready-made (pronti all'uso) dadaisti agli objets trouvès (oggetti trovati) surrealisti. Gli oggetti a funzionamento simbolico. Telefono aragosta. **Meret Oppenheim.** Colazione in pelliccia. Il surrealismo tra moda, arte e design. Elsa Schiapparelli, Abito aragosta. **René Magritte**. Vita e poetica. Lo spaesamento e la de contestualizzazione come strumenti creativi. L'uso della parola. La condizione umana I. L'impero delle luci.

APPROFONDIMENTI:

Le tecniche surrealiste: I surrealisti come scopritori di tecniche artistiche nuove. Da pag. 26 a pag.28.
Focus: Corpo e Psiche. La Psicanalisi di Sigmund Freud. Il concetto di inconscio. Pag.261.
Focus: L'oggetto surrealista. Ready-Made. Objet Trouvé. Le libere associazioni. Meret Oppenheim. Pag.264.
Focus: Universo Dalì. Tra Arte, Moda e Design. Pag.277.
Focus: La fabbrica delle immagini: il cinema sperimentale tra astrattismo e surrealismo. Marcel Duchamp. Salvador Dalì. Fernand Legér. Luis Bunuel. Man Ray. Pag. 278 e 279.
Focus: Atmosfere surreali. Le pitture murali di Magritte in Belgio. Pag.284 e 285.

ARTE COME NECESSITA' INTERIORE, LA POESIA DELL'UNIVERSO: L'ASTRATTISMO.
Periodo/ore: Marzo-Aprile: 5 ore
L'Astrattismo, significato del termine in riferimento alla pittura, origini e formazione, caratteri generali. L'eliminazione di qualsiasi riferimento alla realtà. **Blaue Reiter** e Vasilij Kandinskij. Origine e significato del termine "cavaliere azzurro". L'espressionismo "lirico". **Kandinskij**, brevi note biografiche, la poetica, La simbologia dei colori e delle forme. Il colore e la musica. Al centro dell'arte lo spirito dell'uomo. Arte come "necessità interiore". Senza titolo acquerello astratto 1910. Accento in rosa, 1926. Punte nell'arco, 1927. Alcuni cerchi, 1926. **Franz Marc**. I piccoli cavalli blu. **Paul Klee.** Vita, poetica e opere. Monumenti a G. 1929. Ad Parnassum,1932. **Le avanguardie russe caratteri generali. Il Suprematismo di Kazimir Malevic.** Vita e poetica di Malevic. Quadrato nero su fondo bianco. Quadrato bianco su fondo bianco. **Piet Mondrian**. Vita e poetica. Il lento percorso verso l'astrazione. Crepuscolo: albero rosso. L'albero grigio. Melo in fiore. Composizione 10 in bianco e nero: Molo e oceano, 1915. Composizione in rosso, giallo, blu, 1927. Broadway Boogie-Woogie.

APPROFONDIMENTI:

Focus: Il gruppo del Cavaliere Azzurro. La riscoperta dell'arte popolare. L'espressione di valori mistici e spirituali universali. Pag.202 e 203.
Focus: Il Museo dedicato a Paul Klee realizzato a Berna da Renzo Piano nel 2005, quattromila opere all'interno di un edificio in armonia con la natura. Pag. 208 e 209.

LA NUOVA ARCHITETTURA E LA NASCITA DEL DESIGN.

L'arte astratta tra moda e design. Yves Saint-Laurent, Abito Mondrian. Nell'ambito del Neoplasticismo: Gerrit Rietveld, Sedia rosso blu; Sedia Zig Zag. **Il Bauhaus**, caratteri generali, ideologie e protagonisti. **Marcel Breuer**. Poltrona Wassily. **Le Corbusier.** Breve biografia e poetica. I cinque punti dell'architettura. Le Modulor. Villa Savoye a Poissy. L'unità d'abitazione di Marsiglia. **Wright e l'architettura organica.** Le case nella prateria come fonte di ispirazione. La casa sulla cascata. Il Guggenheim Museum.

APPROFONDIMENTI:

Focus: Le tecniche dell'arte. Il cemento armato. Pag.113.
Focus: Arte, Design e Moda nel Novecento. L'Alta Moda e le Avanguardie. Pag. 218 e 219.
Focus: L'arte e la geometria. L'astrattismo geometrico. La concezione mistica dei numeri. Pag.222.
Focus: Il Bauhaus e la fotografia. Laszlo Moholy-Nagy e la sperimentazione di nuove tecniche. Pag.227.
Focus: Il teatro del Bauhaus. L'evoluzione del teatro nel Novecento. Pag. 228, 229 e 230.

Focus: Le forme dell'abitare. Le esperienze del dopoguerra. Le Corbusier a Marsiglia. Pag.432 e 433.
Focus: Il design dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta. Da pag. 434 a pag. 437.
Focus: Nuovi Musei come spazi d'incontro. Il Nuovo Louvre, il Museo d'Orsay, il Guggenheim di Bilbao, il nuovo British Museum. Pag. 446, 447, 448.

ARTE COME GESTO, ARTE COME MATERIA: NUOVE TECNICHE, MATERIALI E FORMATI NEL NOVECENTO. Periodo/ore: Aprile-Maggio: 5 ore

L'arte nel secondo dopoguerra. L'Espressionismo astratto, origine e significato del termine, le radici culturali, la poetica. L'importanza del gesto e del colore. L'Action Painting, la "pittura d'azione". La pittura a "tutto campo". La pittura come danza violenta, liberazione di energia. **Jackson Pollock**. Vita e poetica. Il dripping (sgocciolamento). La pittura come "scrittura automatica", trance, spazio inconscio, gesto spontaneo, processo magico di trasformazione. Pali blu: numero 11. **L'Informale**, significato del termine, origini, motivazioni e sviluppi della nuova poetica. L'Informale gestuale (segno-gesto) e materico (scarti e frammenti di materia). L'Informale in Italia. **Alberto Burri.** Vita e poetica. L'uso di materiali di scarto, poveri e imperfetti. La memoria della materia. Sacco 5P., Rosso plastica. Il problema del restauro delle opere d'arte moderna e contemporanea, la difficoltà di conservazione dei nuovi materiali industriali e possibili soluzioni.

APPROFONDIMENTI:

Focus: I Guggenheim e le loro collezioni. Solom R. Guggenheim e la nipote Peggy Guggenheim. Pag.350.
Focus: IL MOMA di New York nel cuore di Manhattan. Pag.354.

ARTE E CIVILTA' DI MASSA: LA POP ART.

La Pop Art, arte e civiltà di massa, caratteri generali. L'immagine della realtà trasmessa dai mezzi di comunicazione di massa: fumetti, rotocalchi, televisione, pubblicità, i personaggi di culto. L'immaginario di massa come soggetto artistico come le bottiglie di Coca Cola, i barattoli di Zuppa Campbell, le scatole di detersivo Brillo, il viso di Marilyn Monroe, le tecniche di riproduzione meccaniche, la serigrafia. La produzione industriale. **Andy Warhol**, breve biografia e poetica. Shot orange Marilyn, 1964 (Marilyn sparata in arancione), Brillo, cornflakes, mott's apple juice boxes, 1964 (acrilico e serigrafia su scatole di legno), Campbell's soup can 1, 1968. **Roy Lichtenstein**, breve biografia e poetica. Hopeless, 1963, (Senza speranza). **Claes Oldenburg**. Breve biografia e poetica. Giant fagends, 1967, (mozziconi giganti-scultura molle).

APPROFONDIMENTI:

Collage e assemblage nel secondo dopoguerra. L'arte ambientale e l'installazione. Il monocromo. L'estetica della distruzione. L'utilizzo della parola scritta. La performance e l'estetica relazionale. La video arte e le immagini in movimento. Da pag.28 a pag.45.

Focus: L'arte ai tempi di Internet e dei social network. Da pag. 472 a pag. 476.

Nodi concettuali individuati nel Dipartimento di Storia dell'Arte e condivisi con la classe:
Le avanguardie storiche: la rottura dell'io e l'influenza delle culture extraeuropee. Primitivismo. Inconscio e mondo onirico. Antinaturalismo. Manifesti. Espressionismo. Cubismo. La ricerca di una nuova spiritualità nella cultura occidentale: l'Astrattismo. Il progresso industriale tra mito e rifiuto: Futurismo e Dadaismo. Il Surrealismo. L'automatismo psichico puro. La ricerca di nuovi valori dello spirito: dall'Action Painting all'Informale. Le nuove sfide dell'arte e il consumismo: dalla Pop Art alle sperimentazioni contemporanee.

TEMI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO MULTIMEDIALE (Nel rispetto della programmazione di dipartimento.)
L'influenza della cultura del Novecento e delle Avanguardie sul cinema. Cinema, arte e psicanalisi.

Percorsi didattici pluridisciplinari individuati nel Consiglio di Classe:
"La crisi delle certezze e la frammentazione dell'io". (Italiano, Storia dell'Arte, Filosofia, Inglese, Discipline Audiovisive e Multimediali).
"La sperimentazione del linguaggio: relazioni tra contenuto e forma." (Italiano, St. dell'Arte, Inglese, Discipline Audiovisive e Multimediali).
"La natura, l'uomo, il progresso". (Italiano, Storia, Inglese, Fisica, Storia dell'Arte, Discipline Audiovisive e Multimediali).

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA
Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica e Orientamento:
Costituzione Italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9.
Ore effettuate: 8 nel secondo quadrimestre con attività di gruppo e presentazione digitale finale in presenza. Nuclei concettuali: 1-Costituzione, 7-Sviluppo Economico e Sostenibilità, 10-Cittadinanza Digitale.
Ambito di riferimento: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Tale argomento ha perseguito l'obiettivo principale di orientare gli studenti delle classi Quinte a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico. Competenza n.7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Per quanto riguarda l'attività di Orientamento nelle classi Quinte: competenza specifica GREENCOMP: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Conoscenza del patrimonio artistico e culturale del territorio, organizzazione e gestione dei lavori di gruppo. Conoscenza delle professioni legate ai beni culturali, alla conservazione e al restauro.
Contenuti affrontati: *(articolati per temi e/o nuclei concettuali)***.**
Costituzione italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9. Storia dell'Arte: Contenuti dei lavori di gruppo: La Legge 1939. La legge 1942. La discussione all'Assemblea costituente e la nascita dell'articolo 9 della Costituzione Italiana. Art. 9: Il comma 1°: lo sviluppo della cultura e della ricerca; Art. 9: Il comma 2°: la tutela del paesaggio e del patrimonio culturale. Origine, attualità e attuazione dell'art. 9. Definizione dei Beni culturali: classi e oggetti; Professioni legate ai Beni Culturali a titolo di orientamento.

Modalità: *in presenza.*
Tipologia di verifica: presentazione orale dei lavori di gruppo.

Ore svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 84

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI
L'insegnante nel corso di tutto l'anno scolastico ha proceduto in senso cronologico utilizzando in prevalenza le sequenze proposte dal libro di testo adottato e cercando di ricostruire con un massimo di ordine e chiarezza gli avvenimenti collegandoli tra loro con parole chiave e concetti sintetici con l'intento di stimolare le capacità critiche ed associative degli allievi. Grande attenzione è stata data alla corretta lettura dell'opera d'arte e uno degli obiettivi fondamentali è stato l'individuazione e la lettura analitica delle opere più significative di ogni epoca presa in considerazione. Si è cercato di accrescere il patrimonio culturale ma anche la sensibilità di ogni singolo allievo fornendo nel tempo gli strumenti idonei ad un approccio vivo, approfondito e coinvolgente con l'opera, sia essa architettura, pittura, scultura o i nuovi linguaggi nell'arte contemporanea. Ogni argomento è stato introdotto e spiegato durante la lezione scolastica di tipo frontale, in presenza non trascurando gli approfondimenti video, l'uso della lavagna elettronica, i processi individualizzati, le esercitazioni e l'attivazione costante di gruppi di lavoro. Gli appunti, che ogni allievo è stato invitato a fissare sul quaderno, inteso come "diario di bordo", sono stati quindi fondamentali per approfondire, creare collegamenti tra le varie discipline, sintetizzare o integrare il libro di testo con analisi di opere, schemi, riassunti, mappe concettuali, parole chiave. Sono stati attivati lavori di gruppo in presenza su argomenti fondanti sia nel primo che nel secondo quadrimestre con presentazioni finali multimediali per migliorare e rafforzare le capacità degli allievi nell'esposizione orale.

Gli interventi di sostegno e di recupero sono stati effettuati nel corso dell'anno scolastico attraverso spiegazioni supplementari e compiti assegnati solo a studenti bisognosi di colmare lacune particolari. Tale lavoro è stato svolto dall'insegnante come parte della normale ora scolastica settimanale; in itinere, nel corso o alla fine delle singole unità didattiche.
Testo adottato: Gillo Dorfles, Capire l'arte, Dal Postimpressionismo ad oggi, Ed. Arancio, Atlas.
Attrezzature: libri, video, documentari, riviste specializzate, appunti dell'insegnante, tecnologie audiovisive e multimediali, LIM, uso di materiali informatici.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE.
Sono state svolte esercitazioni scritte sul quaderno, verifiche orali accurate in presenza, schede di lettura su importanti opere, attività di vario genere e compiti individualizzati valutati sul quaderno inteso come "diario di bordo". Le verifiche orali sono state effettuate sia individualmente che come presentazione di lavori di gruppo e approfondimenti sulle poetiche degli artisti. Grande cura e importanza è stata data all'esposizione orale. L'insegnante ha valutato il livello di assimilazione dei contenuti, la pertinenza e la quantità delle informazioni riportate, la comprensione e la padronanza della materia, del linguaggio specifico e la capacità espositiva degli alunni nel rispetto delle singole personalità e diverse situazioni secondo i criteri riportati nelle griglie di valutazione. Nel giudizio finale l'insegnante ha tenuto conto anche dei livelli di partenza, del percorso effettuato, dell'attitudine, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrata dai singoli allievi nel corso dell'intero anno scolastico. Gli interventi di sostegno e recupero sono stati fatti in itinere. Per gli alunni con diagnosi DSA, BES, L.104 per i quali era stato redatto un PDP sono state applicate tutte le misure dispensative e compensative previste dai piani personalizzati.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE
L'insegnante ha suggerito la visione di materiali condivisi in classe (file, letture, immagini, video, power point, ricerche, lavori di gruppo, approfondimenti su temi interdisciplinari e artisti).
Letture consigliate: L'insegnante ha suggerito nel corso del triennio di leggere come approfondimento e allargamento degli orizzonti culturali alcune biografie di artisti, designer, registi, fotografi a scelta, pensieri sull'arte, poetiche, oppure saggi o epistolari di argomento artistico. Durante tutto l'anno scolastico in classe si sono visionati documentari e brevi spezzoni di filmati d'epoca di approfondimento della vita e della poetica degli artisti affrontati.

Firma del Docente
Chiara Castagna

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof. ZAIPI EDLIRA

Materia: MATEMATICA classe: V sez: M a.s. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:
- Conoscenza della definizione di intervallo ed intorno.
- Conoscenza della definizione funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva, pari, dispari; conoscenza del concetto di dominio e codominio di una funzione; conoscenza del concetto di funzione composta e di funzione inversa.
- Conoscenza del concetto di limite finito o infinito di una funzione per x tendente a valore finito o infinito; conoscenza delle operazioni algebriche sui limiti.
- Conoscenza della definizione di asintoto verticale, orizzontale e asintoto obliquo.
- Conoscenza della definizione di funzione continua e delle tipologie di punti di discontinuità.
- Conoscenza della definizione di derivata e suo significato geometrico; conoscenza delle derivate delle funzioni elementari, delle regole di derivazione.
- Conoscenza delle definizioni di funzione monotona, di punto di massimo e di minimo di una funzione.
- Conoscenza della definizione di concavità di una funzione e di punto di flesso.

ABILITA':
- Saper individuare le principali caratteristiche di una funzione.
- Saper utilizzare le procedure di calcolo opportune per la determinazione del dominio di una funzione.
- Saper calcolare semplici limiti di funzioni, applicando opportunamente le operazioni di calcolo dei limiti nelle forme determinate e le strategie di calcolo studiate nelle forme indeterminate, con riferimento alle funzioni razionali intere e fratte.
- Saper determinare asintoti e punti di discontinuità di una funzione.
- Saper utilizzare regole di calcolo per la determinazione della derivata di una funzione.
- Saper determinare la retta tangente al grafico di una funzione in un punto.
- Saper effettuare lo studio completo di una funzione razionale intera o fratta.

COMPETENZE:
- Capacità di risolvere esercizi sugli argomenti studiati.
- Capacità di individuare tutte le informazioni su di una funzione dall'analisi del suo grafico.
- Capacità di ricavare le informazioni necessarie per rappresentare graficamente una funzione razionale intera o fratta.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ (settembre-ottobre 8 ore)

Definizione di funzione. Grafico di una funzione per punti. Funzione suriettiva, iniettiva, biiettiva. Funzione invertibile e funzione inversa. Funzione composta. Funzione monotona crescente e decrescente. Funzione pari e dispari: simmetrie. Determinazione del Dominio di una funzione. Segno di una funzione e intersezioni con gli assi.

IL LIMITE DELLA FUNZIONE (ottobre- novembre 9 ore)

Intervalli, intorni, punti di accumulazione e punti isolati.
Il concetto di limite visualizzato con il foglio elettronico. La definizione formale di limite finito in un punto finito. Interpretazione grafica dei limiti finiti o infiniti per x tendente a valore finito o infinito. Limite destro e limite sinistro. Teorema di unicità del limite.

IL CALCOLO DEI LIMITI (gennaio-marzo 16 ore)

Le operazioni sui limiti: il limite di una somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite del quoziente di due funzioni. Calcolo dei limiti: limiti finiti, limiti infiniti e forme indeterminate: , , .
Funzioni continue: funzione continua in un punto e funzione continua in un intervallo. Determinazione degli asintoti verticale, orizzontale o obliquo. Il grafico probabile di una funzione.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE E LO STUDIO DELLE FUNZIONI (aprile-giugno 10 ore)

Rapporto incrementale e definizione di derivata. Derivata delle funzioni elementari. Calcolo della derivata: derivata di una somma algebrica di due funzioni, del prodotto di due funzioni, del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta. Derivata destra e derivata sinistra. Continuità e derivabilità. Derivate di ordine superiore al primo.

Studio del grafico di una funzione, per le funzioni razionali intere e fratte. (gli esercizi sullo studio della funzione si sono svolti regolarmente durante tutto il corso dell'anno scolastico)

TOTALE: 43 ORE

2. **METODOLOGIE**, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI
(Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento ecc..):
La trattazione degli argomenti è stata effettuata mediante:
- Lezioni frontali, specialmente su unità didattiche a carattere teorico, sollecitando, dove possibile, la partecipazione della classe.
- Presentazione di problemi che gli alunni siano in grado di comprendere, ma non sempre di risolvere, per stimolare l'attività di indagine.
- Svolgimento di esercizi da parte dell'insegnante per fornire un modello.
- Esercitazione in classe, singola o in piccoli gruppi, guidata dall'insegnante.

L'attività di recupero/sostegno è stata svolta costantemente in itinere, durante le esercitazioni in classe, e demandata al recupero extracurricolare per i casi più gravi.
Tra i sussidi didattici utilizzati il libro di testo ha avuto un ruolo fondamentale, essendo di riferimento soprattutto per la scelta degli esercizi.

TESTO IN ADOZIONE: Bergamini-Trifone-Barozzi, Matematica. azzurro vol.5, Ed. Zanichelli

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.):

Sono state effettuate verifiche scritte, orali. Nelle verifiche scritte veniva richiesta la risoluzione di esercizi, con relativa rappresentazione grafica, e/o l'analisi di grafici e talvolta si richiedeva di rispondere a domande aperte sulla teoria.

4. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE.

Non sono stati svolte attività di approfondimento.

P.S Per dei svariati motivi, la classe ha svolto molto meno ore di lezione di matematica rispetto alla programmazione annuale.

Firma del Docente:
Prof.ssa. Zaipi Edlira

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof. ZAIPI EDLIRA

Materia: FISICA	**classe: V**	**sez: M**	**a.s. 2024/2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza dei fenomeni di elettrizzazione e della distinzione tra conduttori e isolanti.
- Conoscenza della legge di Coulomb.
- Conoscenza del campo elettrico e della sua rappresentazione mediante le linee di campo.
- Conoscenza della definizione di differenza di potenziale; conoscenza dei generatori di tensione.
- Conoscenza dei condensatori e della capacità di un condensatore piano.
- Conoscenza del concetto di resistenza elettrica e della sua interpretazione microscopica.
- Conoscenza delle leggi di Ohm.
- Conoscenza delle forze magnetiche e delle interazioni tra i magneti.
- Conoscenza delle interazioni tra magneti e correnti elettriche.
- Conoscenza delle interazioni magnetiche tra due correnti elettriche.
- Conoscenza della relazione tra campo magnetico e cariche in moto.
- Conoscenza dell'equivalenza tra magneti e spire percorse da corrente.

ABILITA':

- Saper determinare intensità, direzione e verso della forza elettrica e del campo elettrico.
- Saper applicare le leggi relative al passaggio della corrente elettrica in un conduttore ohmico.
- Saper analizzare e descrivere fenomeni magnetici prodotti da magneti e/o da correnti.
- Saper analizzare e descrivere l'interazione fra magnetismo ed elettricità.
- Saper risolvere semplici problemi che richiedono l'utilizzo delle formule.

COMPETENZE:

- Capacità di interpretare un fenomeno sia a livello microscopico che a livello macroscopico.
- Capacità di interpretare qualche fenomeno elettromagnetico reale alla luce delle conoscenze acquisite.

1. **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

I FENOMENI ELETTROMAGNETICI e I CAMPI ELETTRICI (settembre-novembre 9 ore)

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori.

Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. I condensatori.

LA CORRENTE ELETTRICA E LE LEGGI DI OHM (novembre-gennaio 7 ore)

La corrente elettrica. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm. La relazione tra resistività e temperatura. La corrente elettrica nei fluidi. Da concludersi possibilmente entro la fine dell'anno scolastico:

I CIRCUITI ELETTRICI (gennaio –febbraio 9 ore)

Il generatore. I resistori in serie. La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff). I resistori in parallelo. Gli strumenti di misura. Condensatori in serie e in parallelo.

IL MAGNETISMO (marzo-maggio 8 ore)

Il magnetismo. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente - magnete. L'esperienza di Ampere: l'interazione corrente – corrente. L'esperienza di Faraday: l'interazione magnete – corrente. Il modulo del campo magnetico B. La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. L'origine del magnetismo e la materia. La forza che agisce su una carica. I campi magnetici generati dalle correnti. Il motore elettrico.

RIPASSO SUL PROGRAMMA SVOLTO (maggio-giugno 7 ore)

TOTALE: 40 ORE

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento ecc..):
La trattazione degli argomenti è stata effettuata mediante:

- Lezioni frontali, specialmente su unità didattiche a carattere teorico, sollecitando, dove possibile, la partecipazione della classe.
- Presentazione di problemi che gli alunni siano in grado di comprendere, ma non sempre di risolvere, per stimolare l'attività di indagine.
- Svolgimento di esercizi da parte dell'insegnante per fornire un modello.
- Esercitazione in classe, singola o in piccoli gruppi, guidata dall'insegnante.

L'attività di recupero/sostegno è stata svolta costantemente in itinere, durante le esercitazioni in classe, e demandata al recupero extracurricolare per i casi più gravi.
Tra i sussidi didattici utilizzati il libro di testo ha avuto un ruolo fondamentale, essendo di riferimento soprattutto per la scelta degli esercizi.

TESTO IN ADOZIONE:
Autori: Fabbri-Masini
Titolo: F come Fisica (fenomeni, modelli, storia).
Editore: Sei

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.):
Sono state effettuate verifiche scritte, orali. Nelle verifiche scritte veniva richiesta la risoluzione di esercizi, con relativa rappresentazione grafica, e/o l'analisi di grafici e talvolta si richiedeva di rispondere a domande aperte sulla teoria.

4. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE *in riferimento alla specifica disciplina (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, viaggi ecc.)*
Non sono stati svolte attività di approfondimento

P.S Per dei svariati motivi, la classe ha svolto molto meno ore di lezione di matematica rispetto alla programmazione annuale.

Firma del Docente
Prof.ssa. Zaipi Edlira

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof. Carmen Torre

Materia: DISCIPLINE AUDIOVISIVE classe: 5 sez: M a.s. 2024/25

La classe 5M ha sempre adottato un comportamento corretto nei confronti dell'insegnante. Anche l'interesse per la materia appare complessivamente discreto. Nella fase iniziale dell'anno è stato svolto un consolidamento del linguaggio specifico della disciplina e del metodo progettuale audiovisivo e multimediale, non tutti gli studenti hanno affrontato il processo in modo regolare, alcuni allievi hanno manifestato un approccio superficiale e poco appropriato al linguaggio tecnico, consegnando gli elaborati richiesti in ritardo. Viene rilevato un adeguato adattamento alle dinamiche scolastiche, anche se alcuni studenti non hanno mai rispettato le regole previste per il laboratorio audiovisivo. Nel corso dell'anno scolastico, la situazione di partenza è però evoluta positivamente: gli allievi hanno avuto modo di acquisire ed elaborare alcuni concetti imprescindibili del mondo audiovisivo e multimediale, restituendo abilità e competenze coerenti al percorso di indirizzo. A fine anno è emerso un gruppo che ha partecipato attivamente alle lezioni, intervenendo in modo pertinente al dialogo educativo. Un buon numero di allievi è riuscito ad adattarsi alle tempistiche previste per le consegne richieste sui progetti, rielaborando le proposte in modo creativo ed adeguato, affrontando tutte le fasi progettuali e realizzando validi prodotti. E' rimasta una piccola parte della classe con difficoltà non indifferenti nella stesura e nell'articolazione dei processi progettuali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE E ABILITA'

- Conoscenza del processo di comunicazione nel linguaggio audiovisivo e multimediale
- Conoscenza e padronanza del metodo progettuale
- Conoscenza di metodi e tecniche di classificazione dati/immagini
- Conoscenza di base della storia del cinema
- Contestualizzare un'opera in base alle caratteristiche stilistiche e/o tecniche
- Conoscenza delle varie correnti artistiche cinematografiche
- Conoscenza delle figure dominanti (storia del cinema).
- Distinguere un autore in base allo stile, la narrazione, la tecnica adottata
- Contestualizzare il periodo dell'opera
- Contestualizzare il periodo d'azione del singolo autore
- Conoscenza delle forme brevi della comunicazione e delle loro specificità
- Progettare le forme brevi della comunicazione in modo opportuno
- Progettazione dell'iter realizzativo del prodotto audiovisivo
- Elaborare un progetto audiovisivo attraverso un iter progettuale coerente ed organizzato
- Ricercare l'originalità del prodotto finale
- Saper inserire nei propri progetti audiovisivi elementi di multimedialità
- Conoscenza degli aspetti dominanti del linguaggio cinematografico

COMPETENZE:

- Rapportare i modelli e le opere cinematografiche al contesto storico e sociale da cui sono stati influenzati e di cui sono interpreti
- Utilizzare e progettare forme brevi di comunicazione confrontandosi con il mercato, la committenza e le tempistiche (queste ultime non raggiunte pienamente da tutti gli allievi).
- Elaborare un progetto audiovisivo su un tema dato, analizzare e rielaborare le fonti, progettare un prodotto audiovisivo, e relazionare sulle scelte progettuali
- Mettere in atto scelte autonome e creative di qualità formale
- Creare e gestire a proprio favore elementi di multimedialità che arricchiscano il proprio lavoro o che lo rendano più fruibile

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati
PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2024/25

DOCENTE: TORRE CARMEN
MATERIA: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI CLASSE: 5M

Contenuti affrontati

STORIA DEL CINEMA

Periodo: Settembre- Ottobre- Novembre- Dicembre- Gennaio- Febbraio (85 ore)

- Il cinema muto
- I Fratelli Lumière (l'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat; l'innaffiatore innaffiato; demolizione di un muro; uscita dalle officine Lumière).
- Mèliès (effetti speciali e tema lunare).
- Fase ideativa di un prodotto audiovisivo /grafico/ fotografico (cinema muto).
- Progettazione di un prodotto audiovisivo, della durata di almeno 60 secondi, di carattere informativo, che presenti con un linguaggio semplice, sintetico e intuitivo, l'opera dei fratelli Lumiere e di Melies.
- La Francia come centro di produzione cinematografica mondiale fino al 1914
- Griffith (natura di donna; nascita di una nazione).
- Storia del cinema italiano ("Cabiria" – G.Pastrone).
- Chaplin ("il monello").
- L'espressionismo - "il Gabinetto del Dottor Caligari" di Robert Wine; "Metropolis" di Fritz Lang.
- Analisi formale di un film espressionista.
- Scuola del montaggio sovietico "l'uomo con la macchina da presa".
- Vertov; Kulesòv; Ejzenstejn
- Avanguardie e cinema
- Innovazioni e sperimentazioni di Lèger, Duchamp e Dalì nel cinema
- Ballet Mécanique- Anémic Cinéma- Un Chien Andalou
- Segni, forme, colori e suoni delle avanguardie- realizzazione di un prodotto audiovisivo caratterizzato dal ritmo e dalla sovrapposizione degli elementi elencati.
- L'inizio del cinema sonoro
- Visione- Il cantante di jazz.
- Il cinema sotto il fascismo (caratteristiche generiche del film di propaganda).
- Dal Realismo fascista al Neorealismo Italiano
- L' approccio al Neorealismo di Pasolini e Fellini.
- Produzione cinematografiche fasciste (cenni)
- Neorealismo
- Il Neorealismo Italiano ("La terra trema" - "Ladri di biciclette" - Roma città aperta").
- La dolce vita e la grande bellezza (visione film).
- Storia del cinema USA (cenni).
- Dai nickelodeon a Hollywood negli anni '20.

FORME BREVI DELLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Periodo: Marzo- Aprile (26)

- Struttura di una relazione illustrativa.
- Metodo progettuale per diversi prodotti audiovisivi (soggetto, trattamento, sceneggiatura, storyboard, mood board).
- Forme brevi di comunicazione audiovisiva: **videoclip- spot**.

- Visione videoclip "il cielo in una stanza" - "Centro di gravità permanente".
- Videoclip "Thriller"- Michael Jackson.
- Il processo di narrazione nello spot; le parti strutturanti di uno spot; visione spot Dolce e Gabbana realizzati dal regista Giacomo Triglia.
- **Il Trailer** - visione trailer psycho- nuovo cinema paradiso- corro da te- Il ragazzo dai pantaloni rosa.
- Videoarte- Rapporti concettuali performance "SORPRENDIMI" di Giovanna Ricotta - "AMORE" di Rossellini.
- Simulazione di seconda prova
- **Sigla** (esercitazione grafica).
- **Cortometraggio** (cenni).
- **Documentario** (cenni).
- Carosello e le forme brevi di comunicazione.

AMBIENTI MULTIMEDIALI

Periodo: Aprile- Maggio(22)

- Oggetti multimediali
- Videoarte
- Esercizi e prove finalizzate allo svolgimento della seconda prova

APPROFONDIMENTO

Periodo: Aprile- Maggio (28)

- Oggetti multimediali
- Metodo progettuale
- Rielaborazione individuale dei contenuti trattati
- Strategie di comunicazione
- Impaginazione grafica degli elaborati
- Simulazioni e prove progettuali

Tipologia di verifica:

- Interrogazione
- Revisione elaborati
- Revisione fasi ideative
- Revisione prodotti audiovisivi

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI
(lezione frontale, lezione registrata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, estensioni digitali del libro di testo, piattaforme didattiche, eventuale materiale per l'approfondimento ecc..)

METODOLOGIA DI LAVORO

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Compiti a casa
- Risoluzione di problemi
- Ricerche
- Lezione interattiva con strumenti multimediali
- Esercitazione guidata
- Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante

- Lezione dialogata interattiva (classe rovesciata, *brain storming* ecc.)

STRUMENTI

- Libri di testo
- Sussidi audiovisivi
- Laboratorio multimediale
- Proiettore
- Appunti delle lezioni
- Fotocamera digitale
- Videocamera digitale
- Google drive
- Teams
- Ricerche su internet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di prove dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.)

- Verifiche orali
- Esercitazioni di laboratorio
- Presentazioni multimediali
- Produzione di prodotti multimediali
- Relazioni scritte e orali
- Revisione degli elaborati
- Simulazioni di prove dell'esame
- Progettazioni pratiche

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE
In riferimento alla specifica disciplina (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, visite virtuali a mostre, visione di film e documentari, letture di approfondimento ecc.).

- Visione di prodotti audiovisivi e documentari
- letture di approfondimento
- Visione prodotti Fratelli Lumière (l'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat; l'innaffiatore innaffiato; demolizione di un muro; uscita dalle officine Lumière).
- Visione prodotti Mèliès (effetti speciali e tema lunare).
- Visione "Natura di donna"- Griffith.
- Visione prodotti espressionisti.
- Visione documentari sulle sperimentazioni di Lèger, Duchamp e Dalì.
- Visione produzione grafica fascista.
- Visione prodotti Neorealisti.
- Visione spot pubblicitari "Carosello".
- Visione spot, sigle, trailer,videoclip contemporanei.
- Visione e analisi dei criteri compositivi e comunicativi delle performance di Giovanna Ricotta.

Firma del Docente
Carmen Torre

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof. Nicola Dalla Mura

Materia: LABORATORIO AUDIOVISIVO classe: 5 sez: M a.s. 2024/25

Il docente di laboratorio audiovisivo ha conosciuto la classe in quarta. Dopo una prima fase dedicata alla reciproca conoscenza ha provveduto a somministrare alla classe un test di ingresso per accertare le loro competenze acquisite. Sono emerse alcune lacune rispetto al programma ministeriale previsto l'anno precedente. Di conseguenza nei primi due mesi il docente si è dedicato all'approfondimento di alcuni argomenti fondamentali per il raggiungimento delle competenze relative all'indirizzo. Tuttavia alcuni argomenti del programma del terzo anno sono stati solo superficialmente affrontati dovendo dare precedenza al programma del quarto anno. A partire dal mese di novembre dello stesso anno la classe si è esercitata su diversi aspetti del linguaggio audiovisivo e multimediale come da programma. Nel quinto anno, soprattutto nel primo quadrimestre, la classe si è concentrata maggiormente sulle esercitazioni finalizzate alla preparazione dell'Esame di Stato. Nel secondo quadrimestre invece la classe si è dedicata alle riprese e al montaggio del documentario *Verona-Monaco.* Il presente progetto trae la sua origine e la sua ispirazione dall'esperienza formativa della gita studio svoltasi proprio a Monaco di Baviera. Questa trasferta non si è configurata semplicemente come un'attività complementare, ma ha rappresentato il vero e proprio motore propulsivo che ha condotto alla definizione del tema e degli obiettivi del nostro lavoro. Infatti questo particolare percorso formativo ha visto la classe protagonista di un'iniziativa progettuale nuova, di ampio respiro, coinvolgendo inoltre diverse classi e indirizzi dell'istituto. Si è rivelata un'esperienza di notevole valore sotto molteplici aspetti: umano, professionale e didattico. Dal punto di vista didattico e professionale, il progetto ha offerto agli studenti l'opportunità di esercitarsi e di consolidare conoscenze e competenze cruciali per l'indirizzo audiovisivo. Attraverso attività pratiche e la messa in campo di abilità tecniche e creative, gli alunni hanno potuto approfondire la loro preparazione in vista dei futuri impegni, inclusa la preparazione all'Esame di Stato. Inoltre non va tralasciato l'impatto che si è manifestato sul piano umano e personale. L'affrontare il tema dell'emigrazione, una realtà complessa e spesso distante dall'esperienza diretta delle nuove generazioni, ha rappresentato probabilmente un'occasione di profonda crescita. Confrontarsi con storie, dinamiche e implicazioni di questo fenomeno ha stimolato la riflessione critica, l'empatia e la consapevolezza sociale.

La maggior parte della classe si è sempre distinta per grande partecipazione attiva alle lezioni. Solamente un piccolissimo gruppo di ragazzi ha manifestato talvolta incostanza e disinteresse per gli argomenti proposti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Linguaggio cinematografico: inquadratura, scena, sequenza. Tecnica fotografica: gli strumenti e l'attrezzatura fotografica; la composizione dell'immagine e i punti di ripresa; caratteristiche di base dell'illuminazione. Tecnica dell'audiovisivo: grandezze scalari: campi, piani; angoli di ripresa, angolazione, inclinazione e altezza. Proprietà: forma, dimensione, aspect ratio. Inquadrature composite. Elementi e apparati per la direzione della fotografia; il set fotografico; la ripresa video; i movimenti di camera; Il sonoro: componenti del sonoro (voce, rumore, musica); effetti sonori; presa diretta e doppiaggio; sincronizzazione; acustica degli ambienti; impostazioni di registrazione. Story concept, soggetto e sceneggiatura all'americana. Tecniche di visualizzazione e presentazione: Story-board e Animatic; digitalizzazione dello storyboard. Postproduzione: montaggio non lineare con software di video editing. Caratteristiche generali, tipi di montaggio; montaggio interno, montaggio narrativo, montaggio discontinuo, attacchi/raccordi, schemi di montaggio. Montage. Regole di continuità. Regola dei 180°. Tecniche e tipologie di animazione digitale.

ABILITÀ:

Saper elaborare progetti audiovisivi con l'ausilio di una tecnica di animazione. Saper utilizzare strumenti e attrezzature adeguate. Saper realizzare immagini definite, nitide, compositivamente corrette. Saper applicare alla ripresa video le abilità e i saperi acquisiti in ambito fotografico. Saper utilizzare strumenti di elaborazione delle immagini. Conoscere l'importanza dello strumento del disegno per la pianificazione. Saper gestire l'iter realizzativo di un progetto audiovisivo. Essere in grado di applicare le regole del linguaggio audiovisivo in fase realizzativa. Scegliere correttamente l'asse di ripresa, sulla distanza/angolazione del punto macchina rispetto alla posizione e al movimento dei personaggi. Saper operare scelte relative al sonoro (sonoro in presa diretta, doppiaggio, sound design). Saper utilizzare tecnologie e programmi di montaggio. Capacità di realizzare sequenze e utilizzare la timeline. Saper modificare sequenze e clip. Saper modificare le tracce audio e la sincronizzazione con il video. Saper gestire titoli digitali, effetti e transizioni. Saper esportare il video utilizzando codec e formati adatti alla piattaforma finale. Essere in grado di elaborare un'idea creativa e il suo sviluppo drammaturgico attraverso la scrittura per l'audiovisivo. Saper progettare e realizzare una forma breve della comunicazione. Saper progettare un'opera audiovisiva originale. Analisi e studio di prodotti e campagne in relazione ad un tema assegnato

COMPETENZE:

Individuare la tecnica di animazione più appropriata per un determinato progetto. Ottimizzare le scelte tecniche e creative in funzione del risultato atteso. Gestire con consapevolezza le differenze tra una rappresentazione video e una fotografica. Utilizzare in modo consapevole lo storyboard e le sue fasi come strumento fondamentale della progettazione. Adeguare la regia e la ripresa ai vari contesti produttivi. Maturare autonomia creativa e produttiva. Saper valutare le riprese rispetto ai vincoli di montaggio per costruire un prodotto audiovisivo fruibile attraverso differenti canali, dalle regole di esposizione all'uso delle ottiche. Utilizzare in modo autonomo e appropriato le forme narrative di montaggio. Utilizzare in modo autonomo e appropriato i programmi di montaggio. Realizzare una forma breve della comunicazione confrontandosi con le esigenze di una committenza. Gestire processi di scrittura creativa. Realizzare un'opera audiovisiva originale partendo da vincoli di durata, aspetti formali e fruizione dello spettatore. Saper inserire la propria opera nel mercato audiovisivo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

1) MONTAGGIO
Periodo: Ottobre 2024 – Maggio 2025 – 80 ore
Contenuti:
Montaggio dello spot per la sensibilizzazione del degrado di Piazzale Guardini (24 ore)
Montaggio del documentario *Verona-Monaco* (56 ore)
Il montaggio audiovisivo: caratteristiche generali, tipi di montaggio, utilizzo di software specifici per il montaggio. Montaggio interno, montaggio narrativo, montaggio discontinuo, attacchi/raccordi, schemi di montaggio. Montage. Regole di continuità. Regola dei 180°.

Conoscenze minime irrinunciabili: decoupage

2) VIDEO-ANIMATION E MOTION-GRAPHICS
AFTER EFFECTS
Periodo: Ottobre 2024 – Gennaio 2025 - 68 ore
Contenuti:
Creazione di un personaggio con i livelli di Photoshop e animazione delle sue componenti motorie in un contesto urbano con After Effects (30 ore).
Creazione di un ritratto, animazione del labiale (lip sync) con sincronizzazione di traccia audio registrata nel laboratorio di doppiaggio (20 ore).
Il *rotobrush*, l'*oggetto null,* le maschere (10 ore).
Esercizi di tipografia cinetica (8 ore).

Conoscenze minime irrinunciabili: Tecniche e tipologie di animazione digitale. Conoscenza dei software e delle tecniche per l'animazione.

3) WALK CYCLE
PHOTOSHOP/PREMIERE PRO
Periodo: Novembre 2024 – Dicembre 2025 - 24 ore
Creazione di un personaggio con i livelli di Photoshop e animazione della camminata con la tecnica frame by frame in un contesto urbano con Premiere Pro (24 ore).

4) ANIMATIC
Periodo: Gennaio 2025 – Febbraio 2025 - 44 ore
Contenuti:
Animatic desunto di un spot.
Ideazione del soggetto, della sceneggiatura, dell'Animatic di un spot dallo spot precedentemente analizzato.

5) SIMULAZIONE
Periodo: Aprile 2025 – 18 ore
Contenuti:
Simulazioni di una precedente traccia dell'Esame di Stato.

6) TRAILER DI UN PODCAST

Periodo: Maggio 2025 – 24 ore
Contenuti:
Realizzazione di un trailer di presentazione di una serie di puntante di Podcast dedicate alle avanguardie cinematografiche grazie all'utilizzo della caina insonorizzata e al software Adobe Audition.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale dialogata; lezione interattiva; esercitazioni di gruppo; esercitazioni di laboratorio; problem solving; cooperative learning; materiali didattici forniti dal docente.
LIM; simulatori; video; attrezzatura video; attrezzatura fotografica; attrezzatura sonora.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
Verifiche scritte
Verifiche pratiche di laboratorio
Simulazione di prove dell'esame

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Febbraio 2025: riprese audiovisive e interviste ad esperti e testimoni a Verona e Monaco durante la gita scolastica per il progetto di emigrazione.

Firma del Docente
Nicola Dalla Mura

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof. Bonente Ester

Materia: SCIENZE MOTORIE classe: 5 sez: M a.s. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza del proprio corpo e delle sue funzioni nelle esercitazioni e nella pratica sportiva;
- Conoscenza delle varie attività sportive non solo sotto l'aspetto ludico-agonistico, ma anche come mezzo preventivo ed igienico per la salute psico-fisica;
- Il valore dell'attività motoria nel mantenimento dello stato di benessere psico-fisico-sociale dell'individuo e nel migliorare le capacità di relazione e di espressione di ogni singolo individuo, sottolineando l'importanza della partecipazione, del leale confronto e della capacità di espressione e/o controllo dello stato emotivo personale.

ABILITÀ:

- Capacità di assumere comportamenti funzionali al proprio ed altrui stato di benessere durante l'attività motoria, evitando gesti eccessivi e scorretti: attenzione alla propria ed altrui sicurezza.
- Saper utilizzare e gestire tecniche conosciute per mantenere, migliorare e ritrovare una buona condizione fisica;
- Saper praticare il gioco di squadra nei vari ruoli e saper controllare i movimenti fondamentali e le espressioni tecnico-sportive.

COMPETENZE:

- Capacità di gestire il movimento nello spazio: velocità, cambi di direzione, percezione degli ostacoli, relazione con i compagni in movimento (coordinazione spazio-temporale);
- Coordinazione oculo-manuale: capacità di anticipare i movimenti, di reagire e di avviare un'azione, in specifico in situazioni che prevedono l'uso di dispositivi (palla).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Periodo: Tutto l'anno durante la prima parte della lezione (circa 30 minuti);
Contenuti: Miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari con obiettivo il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive e corretta percezione di sé.

Periodo: settembre (4 ore);
Contenuti: Giochi pre-sportivi. Consolidamento degli schemi motori di base e delle abilità motorie di base già in possesso degli alunni con appropriate esercitazioni. Giochi con e senza l'attrezzo (palla) in gruppo per perfezionare la coordinazione oculo-manuale e, nello stesso tempo, perfezionare le attività di gruppo.

Periodo: ottobre (6 ore);
Contenuti: Potenziamento fisiologico attraverso esercizi di tonificazione generale a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi, esercizi a coppie volti al miglioramento dei lanci in diverse

situazioni ed in palestra, esercizi preatletici di avviamento e soprattutto esercizi di stretching e di mobilità articolare con e senza l'uso di piccoli attrezzi. Palla base: spiegazione regole e messa in pratica.

Periodo: novembre-dicembre (12 ore);
Contenuti: Esercitazioni sulle capacità motorie. Pallamano: spiegazione regole e messa in pratica.

Periodo: gennaio ed inizio febbraio (6 ore);
Contenuti: Giochi pre-sportivi per perfezionare l'orientamento spazio-temporale ed affinare la capacità di risposta allo stimolo nelle diverse situazioni di gioco. Esercizi di coordinazione e condizionamento generale.
Giochi: hockey, palla prigioniera e badminton.

Periodo: febbraio-marzo (8 ore);
Contenuti: lezioni di hip hop con un'esperta esterna con finalità le Olimpiadi della danza. Partecipazione della classe nelle prime lezioni e successivamente solo di un piccolo gruppo.

Periodo: aprile-giugno (16 ore).
Contenuti: ricerca su uno sport o attività a scelta, individuale o a coppie. Spiegazione al gruppo classe dei contenuti e simulazione di una breve lezione.

Ore effettivamente svolte durante l'anno scolastico: 52.

Ore di Educazione Civica (Lettura delle procedure di emergenza): 5.

Ore per simulazioni o compiti di altre materie: 4.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Sono state utilizzate:
Esercitazioni pratiche specifiche sui temi proposti (individualizzate, piccoli e grandi gruppi);
Esercizi proposti sotto forma di circuito, utilizzando piccoli, grandi attrezzi, codificati e non;
Contributi video.
Si è utilizzato sia lo spazio interno (palestra) che esterno (cortile).
Le lezioni sono state sia frontali che interattive. Le lezioni si basano sulla ricerca del dialogo e del confronto, sulla collaborazione del gruppo classe. Ogni proposta didattica è stata presentata seguendo metodiche globali alternate ad interventi analitici e correttivi. Le varie attività vengono illustrate e presentate con spiegazione verbale, dimostrazione collettiva, supervisione, correzione collettiva e/o individualizzata, ripetizioni dell'azione corretta.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche pratiche delle capacità acquisite; Partecipazione alle lezioni; Impegno, Interesse, Lavori di gruppo.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Un piccolo gruppo della classe ha aderito al progetto Olimpiadi della danza.

Firma del Docente
Prof.ssa Ester Bonente

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof. Graffagnino Daniele

Materia: IRC	**classe: 5**	**sez: M**	**a.s. 2024/25**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso.
- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica.
- Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso.
- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

ABILITÀ:

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie scientifiche e informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione nella società del terzo millennio.
- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.
- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso.
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

COMPETENZE:

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

3. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

4. Conoscere la figura del personaggio storico di Gesù di Nazareth e – trasversalmente alle tematiche proposte – cogliere la specificità della religione cristiana nella figura di Gesù Cristo e nei testi sacri di riferimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Primo quadrimestre

Modulo 1 (Settembre/Ottobre/Novembre)
Ore svolte 6
Questioni ecologiche e ambientali: Il riscaldamento globale, l'ambiente come casa comune, la relazione Uomo-Natura tra cura e responsabilità (Laudato sii, Cantico delle Creature), la coscienza ecologica.

Modulo 2 (Dicembre/Gennaio)
Ore svolte 4

Questioni teologiche e filosofiche: il bene e il male, il sacro, nuove forme di religiosità, pluralismo religioso.

Secondo quadrimestre

Modulo 3 (Febbraio/Marzo)
Ore svolte 6

Questioni di dottrina sociale: Il diritto alla felicità, la gerarchia tra i valori fondamentali, l'accoglienza, il volontariato, la corresponsabilità, la cura.

Modulo 4 (Aprile/Maggio)
Ore svolte 4

Questioni di etica e di bioetica: l'uomo tra fragilità e trascendenza, le disuguaglianze sociali, il valore dell'inclusione, considerazioni su inizio e fine vita.

Totale delle ore svolte 19

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

La metodologia, rispettosa della didattica delle azioni significative, prevede di affrontare un argomento partendo dal vissuto del discente, per poi confrontarsi con la lettura sociale dello stesso, effettuare connessioni e collegamenti interdisciplinari per poi approfondire lo specifico disciplinare. Per far questo si sono utilizzate differenti modalità: lezione frontale e/o dialogata, lettura ed analisi del testo o di documenti forniti dal docente, lavori di gruppo, tecniche proiettive e introspettive, relazioni degli alunni rispetto a ricerche svolte individualmente o in piccoli gruppi, visione ed analisi di film, dibattiti guidati.

Per quanto poi riguarda gli strumenti e i sussidi didattici utilizzati questi sono stati diversi in base all'esigenza: materiale fornito dall'insegnante (documenti, libri, dispense), sussidi audiovisivi, immagini legate al percorso di storia dell'arte, supporti multimediali, siti internet, utilizzo della lim, rimandi a link, approfondimenti attraverso brevi filmati.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte: brevi colloqui orali, lavori scritti individuali e di gruppo, interventi spontanei degli alunni. Sono state oggetto di valutazione: la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse, la capacità dell'alunno/a di collaborare con il gruppo classe e la capacità di rielaborare i concetti appresi per esercitare un'analisi critica della realtà.

Firma del docente
Prof. Daniele Graffagnino

Allegati

al Documento del Consiglio di classe

All. B

TRACCE DELLE SIMULAZIONI

a.s. 2024-2025 CLASSE V sez. M

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, Felicità raggiunta, si cammina …, in Ossi di seppia, da Eugenio Montale. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina

per te su fil di lama.

Agli occhi sei barlume che vacilla,

al piede, teso ghiaccio che s'incrina;

e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase

di tristezza e le schiari, il tuo mattino

è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.

Ma nulla paga il pianto del bambino

a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

2. Spiega il significato dei versi 1-2 'Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.

3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità 'sulle anime invase / di tristezza': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.

4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, L'avventura di due sposi, in Gli amori difficili, in Romanzi e racconti, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrividendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.

2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.

3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.

4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[…] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il

prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito pro capite medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. […]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.

2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta?

3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?

4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di

possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che

mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung1.

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.

2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?

3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?

4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, Tristi Tropici, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le bidonvilles rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani.

Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle

differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.

2. Interpreta la frase 'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'.

3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.

4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca 'vestigia di una realtà scomparsa'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[…] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti

2. può fare male

3. non allunga la vita

4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande

2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi

3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia

4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi

5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile

6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Umberto Galimberti, Il libro delle emozioni, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[…] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel

momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. […]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul ‘terrore dell’anonimato’ nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull’argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

liceo Artistico statale di verona

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SECONDA PROVA

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

IL CIBO TRA ARTE E BENESSERE

Slow Food è una grande associazione internazionale no profit impegnata a ridare il giusto valore al cibo, nel rispetto di chi produce, in armonia con ambiente ed ecosistemi, grazie ai saperi di cui sono custodi territori e tradizioni locali. **Dieta, qualità del cibo e stili di vita giocano un ruolo determinante per la nostra salute.** Il sistema di produzione globale del cibo si basa su un'agricoltura intensiva che prevede l'impiego di pesticidi e fertilizzanti di sintesi per la produzione di alimenti processati e ad alto contenuto calorico, ricchi di additivi, conservanti, zuccheri e grassi saturi. Questa situazione crea squilibrio nelle dinamiche ambientali, economiche e sociali, specialmente nei paesi più deboli, generando numerosi problemi di salute pubblica, come obesità e malnutrizione. Slow Food lavora per promuovere modelli di produzione, trasformazione e consumo il più possibile sostenibili e sani sia per la salute individuale sia per il pianeta. Nell'immaginario comune una dieta sana si associa spesso a privazione, restrizione calorica e monotonia. In realtà uno stile alimentare può essere sano e allo stesso tempo piacevole. Il cibo che fa bene a noi fa bene anche all'ambiente e alla comunità. Ma come si può mangiare bene tutti i giorni? Non dobbiamo inventarci nulla di nuovo: attingiamo alle nostre ricchissime tradizioni gastronomiche, perché mangiare è un piacere, oltre che una necessità!

Come stiamo?

Le abitudini alimentari, la qualità del cibo e lo stile di vita determinano il nostro stato di salute e influenzano la nostra aspettativa di vita.

Come sta il pianeta?

La salute del pianeta è fortemente compromessa: i sintomi più evidenti sono la perdita di biodiversità e il cambiamento climatico. Il sistema di produzione del cibo ha un ruolo determinante.

Una dieta sana è anche amica del clima.

Le nostre scelte alimentari quotidiane hanno un impatto sulla nostra salute, ma anche sul clima: scegliere più vegetali e legumi e ridurre la carne e i cibi industriali comporta infatti un notevole risparmio di emissioni di CO_2.

Al candidato è richiesto di ideare e progettare uno spot tra i 30 e i 60 secondi che valorizzi la coniugazione del piacere della tavola con il benessere, la biodiversità e uno stile di vita sano.

All. D

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT__ _____ CLASSE ____ sez. _

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

• IG: indicatori generali (MAX 60 punti) • IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.** **Coesione e coerenza testuale.**	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	**Ricchezza e padronanza lessicale.** **Correttezza grammaticale** (ortografia, morfologia, sintassi)**; uso corretto ed efficace della punteggiatura**	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.** **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	**Rispetto dei vincoli posti nella consegna** (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)**.** **Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica** (se richiesta)**.**	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	**Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.** **Interpretazione corretta e articolata del testo.**	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

SOMMA PUNTEGGIO	
PUNTEGGIO SPECIFICO	**/100**
PUNTEGGIO"PRIMA PROVA"	**/20**

Il Presidente _____

I Commissari

_____ _____

_____ _____

_____ _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT__ _____ CLASSE ____ sez. _

TIPOLOGIA B:

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti) ● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente 1 - 8	Insufficiente / Mediocre 9 - 11	Sufficiente 12 - 13	Discreto / Buono 14 - 17	Ottimo 18 - 20	Punti
IG1	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.** **Coesione e coerenza testuale.**	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici;l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	**Ricchezza e padronanza lessicale.** **Correttezza grammaticale** (ortografia, morfologia, sintassi)**; uso corretto ed efficace della punteggiatura**	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura,ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.** **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	**Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.**	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	**Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti**. **Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.**	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

SOMMA PUNTEGGIO	
PUNTEGGIO SPECIFICO	**/100**
PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	**/20**

Il Presidente _____

I Commissari

_____ _____

_____ _____

_____ _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT__ _____ CLASSE ____ sez. _

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

• IG: indicatori generali (MAX 60 punti) • IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.** **Coesione e coerenza testuale.**	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato .	
IG2	**Ricchezza e padronanza lessicale.** **Correttezza grammaticale** (ortografia, morfologia, sintassi)**; uso corretto ed efficace della punteggiatura**	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.** **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	**Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione**. **Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione**	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla paragrafazione; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia;titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla paragrafazione. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	**Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono preci-si, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

I Commissari

_____ _____

_____ _____

_____ _____

SOMMA PUNTEGGIO	
PUNTEGGIO SPECIFICO	**/100**
PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	**/20**

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. _____ / _____

CANDIDAT__ _____ CLASSE ____ sez. __

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

• IG: indicatori generali (MAX 60 punti) • IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.** **Coesione e coerenza testuale.**	Spunti ideativi ~~limitatie/o~~ imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell' organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizza-zione strutturale del testo è elementare, ma complessiva-mente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	**Ricchezza e padronanza lessicale.** **Correttezza grammatica-le** (ortografia, morfologia, sintassi)**; uso corretto ed efficace della punteggia-tura**	Lessico ~~limitato e~~ improprio; ~~gravi e ripetuti~~ errori ~~grammaticali e di punteggiatura~~ che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; ~~diversi~~ errori ~~grammaticali e di punteggiatura~~ che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice,alcune ripetizioni ~~e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura,~~ ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali ~~e grammaticali~~; ~~linguaggio scorrevole, ma~~ con ~~qualche appesantimento sintattico.~~	Lessico ~~ampio e~~ preciso; il linguaggio è ~~corretto e scorrevole,~~ arricchito da scelte stilistiche ~~ed espressive~~ di rilievo.	
IG3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.** **Espressione di giudizi cri-tici e valutazioni perso-nali**	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valuta-zioni personali gene-riche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	**Rispetto dei vincoli posti nella consegna** (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sinteti-ca della rielaborazione)**.** **Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica**(se richiesta)**.**	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	**Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.** **Interpretazione corretta e articolata del testo.**	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	
						SOMMA PUNTEGGIO	

PUNTEGGIO SPECIFICO	**/100**
PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	**/20**

Il Presidente _____

I Commissari

_____ _____

_____ _____

_____ _____

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. _____ / _____

CANDIDAT__ _____ CLASSE ____ sez. __

TIPOLOGIA B:

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

• **IG: indicatori generali (MAX 60 punti)** • **IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)**		**Gravemente insufficiente**	**Insufficiente / Mediocre**	**Sufficiente**	**Discreto/Buono**	**Ottimo**	**Punti**
		1 - 8	**9 - 11**	**12 - 13**	**14 - 17**	**18 - 20**	
IG1	**Ideazione, pianificazio-ne e organizzazione del testo.** **Coesione e coerenza testuale.**	Spunti ideativi ~~limitatie~~/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisio-ni nell'organizzazio-ne strutturale del te-sto: coesione e coe-renza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizza-zione strutturale del testo è elementare, ma complessiva-mente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	**Ricchezza e padronan-za lessicale.** **Correttezza grammati-cale** (ortografia, morfo-logia, sintassi)**; uso cor-retto ed efficace della punteggiatura**	Lessico ~~limitato e~~ improprio; ~~gravi e ripetuti~~ errori ~~grammaticali e di punteggiatura~~ che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; ~~diversi~~ errori ~~grammaticali e di punteggiatura~~ che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice,alcune ripetizioni ~~e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura,~~ ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali ~~e grammaticali~~; ~~linguaggio scorrevole, ma~~ ~~con qualche appesantimento sintattico.~~	Lessico ~~ampio e~~ preciso; il linguaggio è ~~corretto e scorrevole,~~ arricchito da scelte stilistiche ~~ed espressive~~ di rilievo.	
IG3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.** **Espressione di giudizi critici e valutazioni per-sonali**	Sviluppo carente ~~e sintetico~~; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ~~ridotti~~ e approssi-mativi; giudizi critici inesatti e/o valuta-zioni personali gene-riche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	**Individuazione corretta di tesi e argomentazio-ni presenti nel testo proposto.**	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e in-dividuazione della tesi e/o dei principa-li snodi argomentat.	Coglie in buona par-te gli aspetti struttu-rali del testo: indivi-dua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	**Capacità di sostenere con coerenza un per-corso ragionativo ado-perando connettivi pertinenti**. **Correttezza e congru-enza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomenta-zione.**	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

SOMMA PUNTEGGIO	
PUNTEGGIO SPECIFICO	**/100**
PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	**/20**

Il Presidente _____

I Commissari

_____ _____

_____ _____

_____ _____

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. _____ / _____

CANDIDAT__ _____ CLASSE ____ sez. __

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

• IG: indicatori generali (MAX 60 punti) • IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG 1	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.** **Coesione e coerenza testuale.**	Spunti ideativi ~~limitati e/o~~ imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG 2	**Ricchezza e padronanza lessicale.** **Correttezza grammaticale** (ortografia, morfologia, sintassi)**; uso corretto ed efficace della punteggiatura**	Lessico ~~limitato e~~ improprio; ~~gravi e ripetuti~~ errori ~~grammaticali e di punteggiatura~~ che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; ~~diversi~~ errori ~~grammaticali e di punteggiatura~~ che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice,alcune ripetizioni ~~e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura,~~ ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali ~~e grammaticali~~; ~~linguaggio scorrevole, ma~~ con ~~qualche appesantimento sintattico.~~	Lessico ~~ampio e~~ preciso; il linguaggio è ~~corretto e scorrevole,~~ arricchito da scelte stilistiche ~~ed espressive~~ di rilievo.	
IG 3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.** **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici ine-satti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferi-menti culturali; valutazioni perso-nali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	**Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione**. **Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione**	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione ge-nerale e/o alla paragrafazione; lo svilup-po è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla paragrafa zione. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla para-grafazione. Svilup-po semplice e ten-denzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla pa-ragrafazione. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	**Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono preci-si, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

SOMMA PUNTEGGIO	
PUNTEGGIO SPECIFICO	**/100**
PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	**/20**

Il Presidente _____

I Commissari

_____ _____

_____ _____

_____ _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA – **Audiovisivo e multimediale**

INDICATORE	DESCRITTORI DI LIVELLO	Livello	Fasce	Punti
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2,5 – 3	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessiva- mente coerente.	III	**3,5** – 4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il pro- getto in modo completo.	IV	5 – 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	I	0,25 – 1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	II	1,5 – 2,5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	**2,5** – 3,5	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	4 – 5	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto o errato.	I	0,25 – 1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni.	II	1,5 – **2**	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	III	2,5	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	IV	3	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	I	0,25 – 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale.	II	1,5 – **2**	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	IV	3	
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	I	0,25 – 1	
	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	II	1,5 – **2**	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	III	2,5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	IV	3	

ELABORATO CRITICO IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

ALUNNO/A …… CLASSE …… a.s……

In base all'O.M. n. 67/2025, art. 3 c. 1, in caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 il Consiglio di Classe assegna in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di ***cittadinanza attiva e solidale*** da trattare durante il colloquio dell'Esame di Stato.

Tema:

…

Il Consiglio stabilisce che l'elaborato dovrà essere presentato secondo le seguenti modalità (*selezionare la/le modalità*):

- □ relazione scritta;
- □ video-presentazione;
- □ elaborato grafico;
- □ elaborato pittorico;
- □ elaborato plastico;
- □ altro: (*scrivere cosa*) …

L'elaborato, presentato durante la prova orale dell'Esame di Stato sarà valutato — come integrazione della valutazione del colloquio generale — in base ai seguenti indicatori: "Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti" e "Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali" (desunti dalla *Griglia di valutazione della prova orale*).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORE	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
			TOTALE	

Verona,

Per il Consiglio,
firma del/la Coordinatore/Coordinatrice

_____

liceo Artistico statale di verona

MODELLO DI ATTESTATO DEL PERCORSO DI PCTO

Si attesta che lo studente (Cognome _____ Nome _____), nato a _____ il _____ frequentante la classe _____ del Liceo Artistico di Verona, ha svolto le attività di PCTO nel triennio _____ per un monte ore complessivo di _____ ore.

Certificazione di competenza

Si certifica il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF).

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello di competenza dello studente*				
		i	1	2	3	4
Comportamento, interesse, curiosità	Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento					
	Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.					
	Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.					
	Relazione con il tutor e altre figure adulte.					
Percorso progettuale, autonomia, creatività.	Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro					
	Tempi di realizzazione delle consegne.					
	Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.					
	Ricerca e gestione delle informazioni.					
	Riferimenti culturali.					
	Uso del linguaggio specifico.					
	Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo.					
Prodotto, realizzazione	Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.					
	Completezza del lavoro/prodotto/performance.					
	Originalità del lavoro/prodotto/performance.					
	Presentazione e motivazione del lavoro /prodotto/performance e delle scelte progettuali.					

***Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)** *nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia*		
Livello i	Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	
Livello 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	**corrisponde al livello 1 dell'EQF**
Livello 2	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	**corrisponde al livello 2 dell'EQF**
Livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	**corrisponde al livello 3 dell'EQF**
Livello 4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	**corrisponde al livello 4 dell'EQF**

Giudizio complessivo: L'alunno/a _____ ha svolto il percorso di PCTO con frequenza regolare/irregolare, conseguendo uno scarso / sufficiente / discreto / buono / eccellente livello di apprendimento e migliorando / approfondendo le proprie competenze culturali e professionali.